



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MIGNANO M.L.- MARZANO"

Istruzione del primo ciclo nei comuni di

Mignano Montelungo, Marzano Appio, Presenzano

Corso Umberto I, 208 – 81049 Mignano Montelungo (CE)

Tel. e Fax: 0823/904424 – C.F.: 95005860614

ceic8ax00c@istruzione.it; ceic8ax00c@pec.istruzione.it; www.icmignanomlmarzano.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

UNO PER TUTTI E TUTTI PER

UNO:

"SAPER ESSERE" ... INSIEME!

ELABORATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 43 del 26/10/23 sulla scorta dell'**Atto d'indirizzo** che la Dirigente scolastica ha condiviso al Collegio dei Docenti convocato nella seduta del 7 Settembre c.a. (revisione annuale), dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 47 del 31/10/23, rivisto in coerenza con il RAV e il PdM aggiornati in pari data;

AI SENSI di:

- **art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- **art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Visto:

- ;

- **Le Note MIUR n.2157 del 05 Ottobre 2015 e n. 2805 dell'11 Dicembre 2015;**

- **La Nota MIUR n. 17832 del 16 Ottobre 2018 e successive Note MI relative agli adempimenti SNV ed in particolare la Nota MI Prot. 31023 del 25/09/2023;**

Si specifica che i Documenti regolamentari sono pubblicati sul sito web della scuola e custoditi agli Atti di Ufficio.

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

➤ OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica è caratterizzata da alunni residenti, prevalentemente, nei comuni entro i quali hanno sede i diversi plessi dell'I.C. I gruppi-classe presentano, in genere, un livello di socializzazione elevato. Tale fattore è favorito dal fatto che gli alunni frequentano le stesse classi fin dalla Scuola dell'Infanzia. La presenza di alunni stranieri nelle classi è molto limitata, visto il ridotto tasso di immigrazione, e pertanto si configura come una risorsa che favorisce l'acquisizione dei concetti di multiculturalità ed integrazione. Nella media il numero di casi di alunni con disabilità o disturbi evolutivi. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

➤ VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso e la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate, pur essendo in linea con la media regionale per quanto riguarda gli alunni delle classi seconde della primaria, in generale risulta più alta rispetto alle medie del Sud e nazionale. La quota di alunni di provenienza straniera è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

➤ OPPORTUNITÀ

La collocazione geografica incide sulle realtà economico - produttive del territorio e sull'andamento demografico della popolazione. I settori produttivi prevalenti sono: il primario (agricoltura) e il terziario (artigianato, commercio e pubblico impiego). Il secondario, rappresentato dalla piccola industria, è meno presente. Forme organizzative di tali realtà sono rappresentate da aziende agricole a conduzione familiare e da qualche piccola azienda cooperativa. Nel comune di Presenzano la presenza degli impianti idroelettrici dell'ENEL ha favorito l'impiego nel settore. Operano sul territorio alcune associazioni socio-culturali. Disponibili alla collaborazione sono, in genere, gli enti pubblici presenti: essi, infatti, collaborano con la scuola nell'organizzazione di eventi formativi e/o commemorativi e provvedono alla minuta manutenzione dei plessi scolastici. Dalle rilevazioni effettuate si evince che il tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, dell'intero territorio è, in genere, elevato, tuttavia i livelli di vero e proprio svantaggio risultano in linea con le medie del Sud. Limitato è il tasso di immigrazione. La frammentazione dei centri urbani, con presenza di abitazioni a notevole distanza dai centri abitati, determina, in molti casi, l'isolamento socio-culturale dei giovani, per i quali la scuola si configura in misura

determinante, centro di aggregazione e socializzazione. I Comuni, che costituiscono gli enti locali di riferimento, malgrado la disponibilità alla collaborazione, riescono ad erogare fondi molto limitatamente, a causa dei reiterati tagli della spesa pubblica.

➤ VINCOLI

Dalle rilevazioni effettuate si evince che il tasso di disoccupazione dell'intero territorio è elevato sia rispetto alla media italiana che alle medie del Sud. Limitato è il tasso di immigrazione. La frammentazione dei centri urbani, con presenza di abitazioni a notevole distanza dai centri abitati, determina, in molti casi, l'isolamento socio-culturale dei giovani, per i quali la scuola si configura in misura determinante, centro di aggregazione e socializzazione. Esiste una stratificazione professionale e sociale della popolazione residente e, nelle connessioni con le realtà produttive del territorio, sono presenti:

- alto numero di giovani in cerca di prima occupazione;
- tassi di occupazione, nella stessa area territoriale, bassi;
- fenomeni di pendolarismo e di emigrazione.

I Comuni, che costituiscono gli enti locali di riferimento, malgrado la disponibilità alla collaborazione, riescono ad erogare fondi molto limitatamente, a causa dei reiterati tagli della spesa pubblica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

➤ OPPORTUNITÀ

I finanziamenti all'Istituzione scolastica provengono soprattutto dallo Stato (il 90,9% gestiti dal Ministero e il 2,6% gestiti dalla scuola per il funzionamento generale) e dall' UE (5,9%). Minimo il contributo proveniente dalle famiglie (0,6% utilizzato per viaggi di istruzione e mensa per alunni) e da comune e altri privati (0,07%). La qualità delle strutture scolastiche dell'I.C. Mignano-Marzano è varia ma tutte le sedi dispongono delle certificazioni previste dalla normativa vigente. L'edificio scolastico sito nel comune di Marzano Appio, nel quale sono ubicate la scuola dell'infanzia e la Scuola Primaria, è di recente ristrutturazione, pertanto risulta particolarmente moderno e attrezzato. Relativamente alla dotazione di strumentazione informatica, tutti i plessi dispongono di LIM e computers e sono dotati di connessione ad Internet. In qualche plesso sono presenti sale multimediali e/o laboratori linguistici e scientifici. Sono presenti nei plessi Primaria e Secondaria di Presenzano un laboratorio mobile e nel plesso di Mignano della Scuola secondaria un laboratorio mobile e un attrezzato laboratorio musicale.

➤ VINCOLI

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da 10 plessi, ubicati in 8 edifici in tre diversi comuni, dislocati a circa 10-15 Km di distanza gli uni dagli altri. La frammentazione sul territorio implica notevoli difficoltà gestionali, acuite dalle politiche locali attuate dalle diverse amministrazioni. Alla vastità territoriale corrisponde una notevole complessità in termini di strutture scolastiche. Alcuni edifici sono di vecchia costruzione e solo parzialmente adeguati alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche. Non essendo, gli edifici, raggiungibili a piedi da tutti gli alunni, devono essere collegati dal servizio scuolabus. L'edificio che ospita la Scuola secondaria di I grado di Mignano è l'unico dotato di palestra per lo svolgimento dell'attività di Educazione fisica che negli altri plessi viene svolta, quando il clima lo permette, in spazi esterni annessi agli edifici. In molti casi pur disponendo di attrezzature laboratoriali, mancano spazi idonei, infatti il numero dei laboratori è inferiore alle medie. Nessun edificio dispone di biblioteche. L'adeguamento delle strutture alle esigenze dell'utenza è limitato dalle scarse risorse erogate dagli enti locali. Il 97,2% dei finanziamenti statali, come da dato nazionale, fa riferimento esclusivamente agli stipendi per il personale-quota fissa e accessori. Solamente il 2,8% dei finanziamenti statali è gestito dalla scuola e destinato ad investimenti relativi al funzionamento generale.

RISORSE PROFESSIONALI

➤ OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprensivo Mignano-Marzano presenta una percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato superiore alle medie di riferimento. Tra i docenti, il 93% è assunto a tempo indeterminato, dato superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Dalle rilevazioni effettuate all'interno dell'istituto la quota maggiore di docenti è costituita da docenti con età superiore ai 55 anni (42,9%), mentre la quota di docenti tra i 35 e i 44 anni è maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Nella scuola primaria la quota dei docenti in servizio da più di 5 anni è in linea con quella provinciale e superiore a quella regionale, mentre per la Scuola Secondaria di I Grado la percentuale di docenti in servizio nel nostro istituto da più di 5 anni è inferiore a tutte le medie. Per quanto riguarda il personale ATA, il 50% degli assistenti amministrativi è in servizio in questa istituzione da 3 a 5 anni, mentre il 60% dei collaboratori scolastici da più di 5 anni. Le competenze del personale docente (con alta percentuale di laureati) appaiono adeguate alle esigenze scolastiche. La presenza di una Dirigente Scolastico relativamente giovane, ma stabile nella scuola, si configura come una notevole opportunità per continuare a far crescere l'Istituzione scolastica in termini culturali, sociali e civili.

➤ VINCOLI

Non tutto il personale docente è in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche ecc., ma si nota un aumento in percentuale dei docenti in possesso di tali certificazioni.

COMUNE	RISORSE	CARENZE
<u>Mignano M.L.</u>	✓ Comunità Montana di Monte Santa Croce; ✓ Pro Loco: promuove il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate); ✓ Centro di accoglienza per bambini e giovani con abilità diverse: "L'Airone"; ✓ Campus estivi organizzati dal Comune per bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo; ✓ Associazione Circolo culturale Porta Fratte; ✓ Sede straccata dell'A.Ge Cassino; ✓ Sala di rappresentanza presso il Castello Ettore Fieramosca, fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi; ✓ Nucleo comunale di Protezione civile.	• comune rurale, area fragile economicamente e debolmente socialmente; • contesto non particolarmente vivace da un punto di vista culturale: ciò contribuisce a rendere questa realtà manchevole di stimoli e di strutture declinate allo sviluppo di processi formativi.
<u>Marzano Appio</u>	✓ Parco regionale Roccamonfina- Foce del Garigliano ✓ Pro loco: promuove il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate, attività ludico-creative per bambini). ✓ Associazione culturale "Gli amici di San Giacomo apostolo": organizzazione di eventi come il "presepe vivente", "I carri di carnevale", ✓ Azione Cattolica: organizza attività per ragazzi dai 7 ai 16 anni ✓ Associazione sportiva Atletico Marzano ✓ Associazione culturale "Campagnola adesso": (organizza giochi per bambini) ✓ Casa residenziale per disabili "A ruota libera" onlus; ✓ Biblioteca comunale;	• Carenza di spazi aggregativi • Mancanza di servizi essenziali sia pubblici che privati • Scarsa coesione tra gli abitanti delle varie frazioni • Marcata carenza di esercizi commerciali • Pessimo stato manutentivo delle strade • Pessimo accesso sia alla rete telefonica che ad internet • Carenza d'acqua in alcune stagioni e scarsa salubrità.

	✓ Sala consiliare e/o Sala Fede e Patria o S. Sebastiano fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi; ✓ Nucleo comunale di Protezione civile.	
<u>Presenzano</u>	✓ Comunità Montana di Monte Santa Croce; ✓ Centrale idroelettrica; ✓ Pro Loco e Pro Loco Rufrae: Promuovono il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate, eventi); ✓ Sala consiliare e/o Sala Fede e Patria o S. Sebastiano fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi; ✓ Nucleo comunale di Protezione civile; ✓ Centro sportivo comunale.	• comune rurale, area debole culturalmente e socialmente

Sui piani psico- sociale e valoriale, la popolazione presenta atteggiamenti generali non troppo diversificati: non è sempre buono il livello di aspirazione nei confronti della cultura e dell'istruzione, mentre, più marcata è l'aspirazione a strumenti e realtà identificativi di una condizione di benessere materiale e sociale.

Le indagini condotte sul territorio hanno evidenziato la presenza di un certo numero di preadolescenti in situazione di disagio da ricondurre a:

- ✓ difficoltà legate al passaggio dall'infanzia all' adolescenza;
- ✓ problemi comportamentali dovuti a dinamiche familiari particolari;
- ✓ condizioni socio - culturali deprivate delle famiglie e del territorio.

Tali famiglie, che in gran parte mostrano un atteggiamento positivo nei confronti dell'istituzione scolastica e ne condividono le scelte didattiche e operative, sia con domande esplicite, sia con domande "deboli", evidenziano alcuni bisogni fondamentali:

- organizzazione scolastica articolata in modo da permettere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei ragazzi;
- necessità di avviare ciascun alunno alla cultura del lavoro ed alla conoscenza delle risorse esistenti nel proprio territorio, ai fini di una congrua educazione allo sfruttamento legale e coerente di quanto il territorio offre ed ai fini dell'orientamento professionale;
- docenti disponibili e competenti per garantire interventi in situazioni di disagio;
- attuazione di progetti che consentano sia una migliore acquisizione di competenze specifiche, sia una maggiore interazione e integrazione dei ragazzi;
- accelerato processo di alfabetizzazione nelle nuove tecnologie;
- potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie per un adeguato inserimento nella società del nostro tempo.

A tali aspettative il nostro Istituto Comprensivo risponde con un'offerta formativa articolata e flessibile e si propone di attuare una progettazione curricolare e non che, scaturendo dalle Indicazioni Ministeriali, promuova processi di innovazione in riferimento ad esigenze territoriali.

Caratteristiche principali della scuola

LE SEDI	LE SCUOLE
MIGNANO M.L.	Scuola dell'Infanzia "Biagio Calce", P.za Mercato, 1. Tel. 0823374758
	Scuola Primaria "F. Fuoco" P.za Martiri, 22- Tel. 0823 382026
	Scuola Primaria "M. Clark" P.za Generale Dapino- Tel 0823 904687
	S.S. di I grado "G. Cederle", Corso Umberto I, 208.- Tel/Fax 0823 904424 (a Gennaio 2024 e presumibilmente fino alla fine del 2026 ci sarà il dislocamento c/o il plesso Fuoco in P.zza Martiri per lavori di adeguamento dell'edificio scolastico)
MARZANO APPIO	Scuola dell'Infanzia Via Calderoni 154- Tel 0823 927644
	Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" Via Caldaroni 152 Tel 0823 927890
	S. S. di I grado "Don Lorenzo Milani" Via Caldaroni 150 Tel 0823 927890
PRESENZANO	Scuola dell'Infanzia Via Campanari s.n.c. – Tel 3337977971
	Scuola Primaria Via Campanari s.n.c.- Tel 3337977971
	S. S. di I grado Località Valsambuco

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SEDI	LE SCUOLE	I SERVIZI
MIGNANO M.L.	Scuola dell'Infanzia "Biagio Calce"	- Mensa- Refettorio - Salone interno di gioco
	Scuola Primaria "F. Fuoco"	1 Laboratorio linguistico con 16 postazioni n. 6 LIM - Digital Board per ogni aula - Auditorium
	Scuola Primaria "M. Clark"	- Mensa - Laboratorio informatico con 15 postazioni + LIM - Aule munite di LIM - Digital Board per ogni aula n. 7 LIM in totale
	S.S. di I grado "G. Cederle",	- N° 6 LIM - Digital Board per ogni aula 1 Laboratorio scientifico 1 Laboratorio musicale 1 Laboratorio linguistico con 21 postazioni 1 Laboratorio informatico con 15 postazioni (in disuso perché obsoleto) - Palestra - Mensa- Refettorio
MARZANO APPIO	Scuola dell'Infanzia	- Mensa – refettorio; - Aula psicomotricità e gioco con LIM condivisa con la scuola primaria - Salone centrale con proiettore e telo da proiezione 1 LIM
	Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani"	- n.5 LIM - Digital Board per ogni aula - Mensa- Refettorio

		✚ Aula psicomotricità e gioco con LIM condivisa con la scuola dell'infanzia ✚ Salone centrale con proiettore e telo da proiezione
	S. S. di I grado "Don Lorenzo Milani"	✚ Laboratorio multimediale con 16 postazioni, dotata di LIM ✚ Aule munite di LIM (n. 5 LIM in totale) ✚ Digital Board per ogni aula
PRESENZANO	Scuola dell'Infanzia	✚ Spazio esterno ✚ Digital Board per ogni aula
	Scuola Primaria	✚ n. 5 LIM ✚ Digital Board per ogni aula ✚ Spazio esterno
	S. S. di I grado	✚ n. 3 LIM ✚ Digital Board per ogni aula ✚ Aula docenti ✚ Spazio esterno

In ogni plesso di scuola primaria e secondaria di I grado dall'a.s. 2024/25 saranno allestite aule innovative con i finanziamenti del PNRR (Vedi Progetto "INNOVATIVA...MENTE"); mentre in tutte le scuole dell'infanzia con le risorse finanziarie del PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" sono presenti attrezzature, sussidi didattici ed arredamenti innovativi e tecnologici.

STAFF



DIRIGENTE SCOLASTICA

DOTT.SSA MONICA SASSI

- GESTIONE GENERALE DELL'ISTITUZIONE COME RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA STESSA;
- ATTIVITA' DI INDIRIZZO, DI GESTIONE E DI IMPULSO ALLE INNOVAZIONI PREVISTE DALLA L. 107

I COLLABORATRICE

PROF.SSA ANGELA MONTONE

SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AL PERSONALE per:

- GESTIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'O.F. E AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO
- GESTIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.

II COLLABORATRICE

INS. SONIA CAPARCO

SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AL PERSONALE per:

- GESTIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'O.F. E AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO
- GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA
- GESTIONE DELLA PRIVACY .

Area 1

1.a) GESTIONE P.T.O.F.: PROF.SSA MARIANGELA CAPRARO

- Complesso di azioni finalizzate all'elaborazione ed attuazione del PTOF triennio 2022/23- 2023/24-2024/25;
- Controllo e mantenimento della coerenza interna nella gestione delle attività del PTOF.
- Coordinamento progettazione curriculare di recupero, di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa.
- Monitoraggio/analisi e valutazione interna delle azioni di miglioramento progettate al fine di fornire i dati effettuali su cui poi elaborare e definire la Rendicontazione Sociale, entro il 31/12/22, e il cd Bilancio sociale, entro il 30/06/2023, in collaborazione con la F.S. Area 1 – sottoarea B).

2.a) AUTOVALUTAZIONE: INS. MIMMA PITOCCHI

- Coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto e del NIV o GDM designato dal Collegio dei docenti;
- Coordinamento delle azioni volte all'aggiornamento e al monitoraggio del Piano di Miglioramento dell'I.C.;
- Monitoraggio/analisi e valutazione interna delle azioni di miglioramento progettate al fine di fornire i dati effettuali su cui poi elaborare e definire la Rendicontazione Sociale, entro il 31/12/22, e il cd Bilancio sociale, entro il 30/06/2023, in collaborazione con la F.S. Area 1 – sottoarea A).

Area 2



SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: *PROF.SSA ILANIA FERRITTO*

AREA INFORMATICA E DOCUMENTAZIONE

- ✓ Ausilio e servizio per un utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali.
- ✓ Supporto ai docenti per l'uso del Registro elettronico;
- ✓ Gestione del sito web;
- ✓ Documentazione e diffusione delle attività di progetto della scuola anche in rete
- ✓ Inserimento dati nelle piattaforme predefinite

AREA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA E FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

- ✓ Cura/diffusione ed archiviazione della Documentazione didattica ed organizzativo-gestionale dell'Istituto;
- ✓ Rilevazione dei bisogni formativi del personale;
- ✓ Elaborazione/cura/coordinamento delle attività formative del personale organizzate anche nell'ambito di Reti di scuole;
- ✓ Partecipazione alle azioni di accompagnamento legate all'attuazione della L. 107/15 e rappresentare l'Istituto nei Corsi di formazione di interesse generale.

Area 3

3.a) SOSTEGNO AGLI ALUNNI: *INS. ANNARITA TEOLI*

- **AREA GESTIONE ALUNNI BES**
- ✓ Cura dei rapporti docenti- allievi- famiglie;
- ✓ Predisposizione del Piano annuale dell'inclusione;
- ✓ Rilevazione e Coordinamento delle attività di recupero di alunni in difficoltà (BES);
- ✓ Gestione delle attività programmate per gli alunni diversamente abili presenti nell'Istituto.

3.b) SOSTEGNO AGLI ALUNNI: RAPPORTI ALUNNI E FAMIGLIE- CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE – ATTIVITÀ PROGETTUALI - ORIENTAMENTO

PROF.SSA PATRIZIA SANTORO

- **AREA CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE - ATTIVITA' PROGETTUALI**
- ✓ Gestione delle attività di continuità programmate tra la scuola dell'Infanzia – Primaria e tra la scuola Primaria – Secondaria di I grado;
- ✓ Organizzazione, gestione e monitoraggio dei moduli didattici orientativi programmati tra la scuola secondaria di I grado e la scuola sec. II grado;
- ✓ Gestione e monitoraggio della continuità orizzontale;
- ✓ Coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari;
- ✓ Coordinamento della progettualità da attuarsi attraverso il c.d. *Organico di potenziamento*.

Area 4



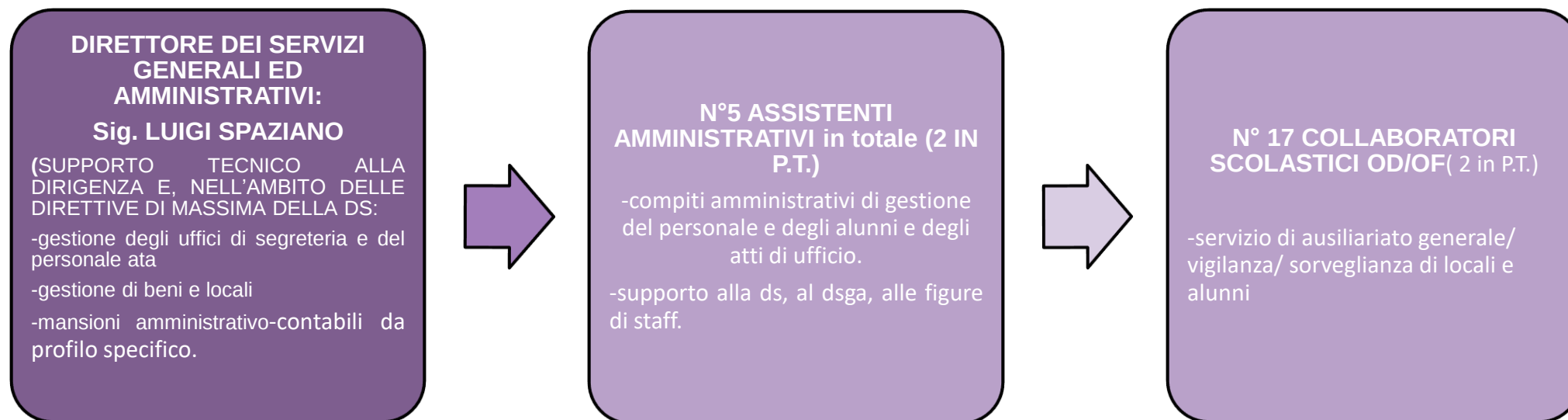
RAPPORTI CON ENTI ESTERNI- VIAGGI D'ISTRUZIONE-VISITE GUIDATE
PROF.SSA ROBERTA GRASSINI

AREA VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE -RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI

- ✓ Selezionare le proposte di progetti didattici provenienti da Enti esterni e diffusione all'interno dei plessi;
- ✓ Supportare la Dirigenza nei rapporti gestionali e collaborativi con gli Enti esterni;
- ✓ Coordinare l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione per la scuola dell'infanzia e primaria.
- ✓ Coordinare l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione per la scuola sec. di I grado

RESPONSABILI DI PLESSO	PREPOSTI PER LA SICUREZZA IN LOCO; INCARICATI PER LA VIGILANZA DEL DIVIETO DI FUMO; GESTIONE DELLE SEDI STACCATE E SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AI COLLABORATORI DELLA DS.
N° 92 DOCENTI	"ESPLICAZIONE ESSENZIALE DELL'ATTIVITÀ DI TRASMISSIONE DELLA CULTURA, DI CONTRIBUTO ALLA ELABORAZIONE DI ESSA E DI IMPULSO ALLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI A TALE PROCESSO E ALLA FORMAZIONE UMANA E CRITICA DELLA LORO PERSONALITÀ" (art. 395 del D.Lgs. 16-4-1994, n. 297)
RESPONSABILI DI LABORATORIO	GESTIONE DEI LABORATORI NELLE SEDI.

SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI



COMMISSIONI o GRUPPI DI LAVORO COLLEGIALI attualmente in vigore

AREA 1: GESTIONE PTOF ➤ GESTIONE PTOF: ➤ AUTOVALUTAZIONE	PTOF Mataluna Teresa Ferritto Ilania Teoli Annarita	AUTOVALUTAZIONE -GdM Del Vecchio Maddalena Matteo Annalina Azzuolo Amelia Cortellessa Amalia Santoro Patrizia	
Coordinatori Invalsi	Caparco Sonia Montone Angelina		
AREA 3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI ➤ BES ➤ Rapporti Enti – Famiglie – Alunni CONTINUITA'/PROGETTI/ ORIENTAMENTO	BES Perretta Giovanna Maccarelli Enza La Prova Antonietta Iannuccilli Mafalda Santoro Patrizia Segrella Silvia Grassini Roberta	CONTINUITA'/Progetti/Orientamento Pitocchi Mimma Spaziano Maria Attilia Ariano Maria Teoli Annarita Napolitano Concetta	
AREA 4 ➤ Rapporto Enti Esterni – Viaggi di istruzione e visite guidate	Caparco Sonia Mazzocchi Angela Spaziano Maria Attilia Capraro Mariangela Ferritto Ilania		
VALUTAZIONE TITOLI ATTRIBUZIONE FFSS	Montone Angelina Caparco Sonia		

	Ds. Monica Sassi	
COMMISSIONE ELETTORALE	Caparco Sonia Segrella Silvia Zinno Maria Rosaria Cuppuleri Stefania Petix Maria	
ORGANO DI GARANZIA Presieduto dalla DS	GENITORI Giordano Maria Carla Zarli Sabrina	DOCENTI Segrella Silvia(Titolare)(CD) Guitto Monica(CI) Spaziano Maria Attilia (Supplente)
COMITATO VALUTAZIONE	Roberti Rosa Adduce Gloria Ines De Robbio Giovanni	

MIGNANO M. L. CLARK	COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2023/24	
	PLESSO	DOCENTE
	1	Minotti Giovanna
	2	Azzuolo Amelia
	3	Maccarelli Enza
	4	Santillo Lucia
	5	Fera Anna

MIGNANO M.L. FUOCO	1	Guerra Maria Rosaria
	2	Teoli Anna Rita
	3	Arciuolo Carmelina
	4	Guitto Monica
	5	Caparco Sonia
MARZANO A.	1	Giordano Maria Carla
	2	Ragosta Virginia
	3	Antuono Marilena
	4	Silvi Gabriella
	5	Zinno Maria Rosaria
PRESENZANO	1	Pitocchi Mimma
	2	Plampiani Dora
	3	Cuppuleri Stefania
	4	Del Vecchio Maddalena
	5	Roberti Rosa

MIGNANO M. L.	COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2023/24	
	PLESSO	DOCENTE
	1A	Montone Angelina
	2A	De Felice Marianna
	3A	Campopiano Carmelina
	1B	Ariano Maria
	2B	Zanfagna Simona
	3B	Segrella Silvia
MARZANO A.	1	Pinto Antonella
	2	Mataluna Teresa
	3	Spaziano Maria Attilia
PRESENZANO	1	Laudieri Marianna
	2	Vendittoli Simona
	3	Zanfagna Alessandra

	RESPONSABILI DI PLESSO A.S. 2023/24	
MIGNANO M.L.	INFANZIA	Matteo Annalina
	PRIMARIA SCALO - "CLARK"	Azzuolo Amelia
	PRIMARIA CENTRO - "FUOCO"	Caparco Sonia
	SEC. I GRADO	Montone Angelina
MARZANO A.	INFANZIA	D'Andreta Santina Anna
	PRIMARIA	Lauro Antonietta/Ragosta Virginia
	SEC. I GRADO	Spaziano Maria Attia
PRESENZANO	INFANZIA	Perretta Giovanna
	PRIMARIA	Del Vecchio Maddalena
	SEC. I GRADO	Grassini Roberta

RESPONSABILI DI LABORATORIO A.S. 2023/24		
Plesso	Scuola Secondaria di I grado	Docente
Mignano M.L.	Laboratorio musicale	De Robbio Giovanni
	Laboratorio informatico/Linguistico	Palmieri Nicola
	Laboratorio scientifico	Montone Angelina
Marzano	Laboratorio linguistico-informatico	Spaziano Maria Attilia
Plesso	Scuola Primaria	Docente
Mignano "Fuoco"	Laboratorio informatico	Caparco Sonia

Team Innovazione e Didattica Digitale		
Palmieri Nicola		
Caparco Sonia		
Baraldi Luciana		
Lepore Giovanna		
Montone Angelina		
Pitocchi Mimma		
Teoli Annarita		
Lauro Antonietta		
Grassini Roberta		
Del Vecchio Maddalena		
Maccarelli Enza Immacolata		
Animatore digitale		
Santoro Patrizia		
RESPONSABILI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI PER AREE		
TIPOLOGIA DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO- STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Zanfagna Alessandra	Antuono Marilena
LINGUE COMUNITARIE	De Felice Marianna	Lepore Giovanna

ARTE –IMMAGINE-MUSICA –ED. FISICA	Palmieri Nicola	Zinno Maria Rosaria
MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA	Mataluna Teresa	Lauro Antonietta
IRC	Pelliccione Giuseppina	Russo Eugenia Teresa
BES-SOSTEGNO	Grassini Roberta	Baraldi Luciana
INFANZIA	Matteo Annalina – D’Andreta Santina Anna	

 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PLESSO	PREPOSTI
Infanzia–Mignano M.L.	SICUREZZA: Matteo Annalina PRIMO SOCCORSO: Mazzocchi Angela ANTINCENDIO: Adduce Gloria Ines
Primaria - Mignano M.L. " Clark"	SICUREZZA: Azzuolo Amelia PRIMO SOCCORSO: Maccarelli Enza Immacolata ANTINCENDIO: Santillo Lucia
Primaria - Mignano M.L. " Fuoco"	SICUREZZA: Caparco Sonia PRIMO SOCCORSO: De Luca Loredana ANTINCENDIO: Guitto Monica

Secondaria di I grado-Mignano M.L. E Uffici	SICUREZZA: Montone Angelina PRIMO SOCCORSO: Segrella Silvia ANTINCENDIO: Pace Maria Teresa
Infanzia- Primaria – Marzano	SICUREZZA: Ragosta Virginia PRIMO SOCCORSO: Salzillo Anna Maria ANTINCENDIO: D’Andreta Santina Anna
Secondaria di I grado-Marzano	SICUREZZA: Spaziano Maria Attilia PRIMO SOCCORSO: Pelliccione Giuseppina ANTINCENDIO: Sollecito Giuseppe
Infanzia Presenzano	SICUREZZA: Perretta Giovanna PRIMO SOCCORSO: Perretta Giovanna ANTINCENDIO: Incalza Isabella
Primaria Presenzano	SICUREZZA: Del Vecchio Maddalena PRIMO SOCCORSO: Pitocchi Mimma ANTINCENDIO: Ferritto Andrea
Secondaria di I grado- Presenzano	SICUREZZA: Grassini Roberta PRIMO SOCCORSO: Zanfagna Alessandra ANTINCENDIO: Iannuccilli Mafalda
Segreteria	SICUREZZA: Ds Sassi Monica/Dsga Spaziano Luigi PRIMO SOCCORSO: Petix Maria ANTINCENDIO: Pace Maria Teresa

Tutor docenti neoassunti	
TUTOR	DOCENTE NEOASSUNTO
Baraldi Luciana	Aprea Arianna
Montone Angelina	Monaco Lucia
Caparco Sonia	Grasso Ilaria
Arciuolo Carmelina	Compagnone Marilena
Lepore Giovanna	Iodice Marta
Napolitano Concetta	Buonanno Clotilde
Adduce Gloria Ines	Vinciguerra Giuseppina
Mazzocchi Angela	Cortellessa Maria Luisa

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

SCELTA DELLE PRIORITA'

Dall'analisi di quanto emerso nei primi mesi del corrente anno scolastico, durante le riunioni dipartimentali, nelle riunioni dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti, anche in merito alle rilevazioni INVALSI 22-23, si è stabilito - per la revisione del presente Piano di Miglioramento - di riconfermare le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV 22-25. Il presente Piano di Miglioramento è la fase conseguente gli esiti del processo di diagnosi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni scelte ad hoc, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola.

L'ambito scelto per le priorità del triennio 22-25 è quello che ancora presenta maggiori criticità e su cui si ritiene di poter continuare ad intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati INVALSI 22-23, fa emergere nuovamente un trend in discesa, sia in italiano che in matematica, tra alcune classi del nostro Istituto e il valore medio nazionale. Da qui la necessità della nostra Scuola di continuare a operare per superare tali limiti attraverso il potenziamento dell'OF con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza, la promozione della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive. In tale ottica l'Istituto recepisce le linee di indirizzo del PNRR e gli obiettivi del Piano Scuola 4.0 volto ad accompagnare la transizione digitale della scuola italiana trasformando gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali. Tutto ciò detto al fine di favorire negli alunni l'acquisizione delle competenze disciplinari e digitali di base e il miglioramento generale del rendimento scolastico. Al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate, la scuola ritiene di fondamentale importanza focalizzare la propria attenzione sull'utilizzo di criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze dichiarative e procedurali ma anche a "dare valore" alle competenze dell'allievo; l'obiettivo in questione può essere adeguatamente perseguito nella misura in cui la valutazione è "autentica" perché in grado di coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. Tale percorso richiede per sua stessa natura una collaborazione sinergica tra i docenti che operano all'interno dei Consigli di Classe e dei

Dipartimenti disciplinari e stimola a un lavoro proficuo gestito per assi culturali e non solo per singole discipline. Obiettivi di processo ed effettivo raggiungimento della priorità richiedono tuttavia un articolato lavoro sulla valutazione che tenga conto non solo dell'analisi effettuata dall'insegnante, che riflette sul proprio operato, ma anche dei dati forniti dagli studenti coinvolti nel processo di miglioramento. Gli obiettivi indicati sono stati scelti poiché risultano essere Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici e in funzione del Tempo d'azione previsto (S.M.A.R.T.) La creazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze rappresenta il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, per la riduzione della forbice di varianza tra le classi dell'Istituto e all'interno delle stesse classi, nonché per ridurre il divario esistente tra la nostra Scuola e le scuole italiane, nelle performances riguardanti le Prove Invalsi.

Priorità desunte dal RAV

Si riporta di seguito la priorità indicata nel RAV.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDI
P1 Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali .	A1 (A1.1.; A1.2) Migliorare il livello di competenza degli alunni.	Controllo dei parametri di varianza TRA e DENTRO le classi. Miglioramento dei risultati. Riduzione del numero di alunni collocati nelle fasce basse di voto e conseguente aumento di quelli collocati nelle fasce alte.
P2 Miglioramento dei risultati a distanza nelle prove standardizzate .	A2 Migliorare il livello di competenza degli alunni nei gradi scolastici successivi.	Raggiungimento nella maggior parte delle classi della Primaria e/o della Secondaria di Primo Grado, dopo due-tre anni, di risultati superiori a quelli delle medie di riferimento nelle prove INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari



VISION

PER L'ISTITUTO

-Sistema formativo aperto e integrato con il Territorio, fondato sul rispetto reciproco dei ruoli e sulla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza personali, in un'ottica di cittadinanza globale e di *lifelong learning*, per la costruzione di un Progetto di vita per tutti e per ciascuno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche e intellettive e delle modalità personali di approccio alla realtà circostante, anche e soprattutto in considerazione dei talenti e delle passioni di ciascun alunno.

-Scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità

PER GLI ALUNNI

Sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per agire in maniera matura e responsabile

PER TUTTI GLI STAKEHOLDERS E PER LA SOCIETÀ TERRITORIALE

Acquisizione di una chiara immagine della realtà circostante, sia locale che globale, attraverso lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche
- 2-sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3- adozione sistematica delle rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' INDIVIDUATE NEL R.A.V.	DESCRIZIONE E TRAGUARDI
 1. Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.	L' analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali 22-23 ha fatto rilevare che: 1) I risultati raggiunti in Italiano nelle classi seconde della Scuola Primaria appaiono, per una sola classe dell'Istituto, al di sopra dei riferimenti regionali, della macroarea e nazionali; la stessa classe conferma i medesimi risultati in Matematica; per due classi seconde i risultati ottenuti in entrambe le prove si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, evidenziando un indice Cheating altissimo; un' ultima classe ha ottenuto risultati in Italiano leggermente al di sotto delle medie di riferimento e in Matematica significativamente superiori. Nelle classi quinte i risultati conseguiti in Italiano ed Inglese, a livello d'Istituto, sono significativamente superiori alla media regionale, della macroarea e nazionale, mentre i risultati in Matematica sono significativamente inferiori rispetto a tutte le medie; solo per una classe gli esiti di Matematica risultano significativamente inferiori a tutte le medie, evidenziando un indice Cheating altissimo. Rispetto agli anni precedenti, si nota un sostanziale aumento degli alunni collocati nei livelli più alti (3,4 e 5) in Italiano, con conseguente diminuzione del numero degli stessi collocati nei livelli più bassi (1 e 2). In Matematica, si osserva una sostanziale diminuzione degli alunni nei livelli 3 e 5 ed un conseguente aumento degli stessi nei livelli più bassi (1 e 2). Nelle prove di Inglese l' 84,1% degli studenti raggiunge il livello A1 in sia nella prova di Reading che di Listening, il 2,3% il livello pre-A1 in entrambe le prove, il 13,6% il livello A1 nella prova di Inglese Reading ma il livello pre-A1 in quella Inglese Listening. Nelle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, per la prova di Italiano, rispetto alle prove del precedente anno scolastico, si registra una netta diminuzione degli alunni inseriti nel livello1 (dal 20% all'8%) e nel livello 2 (dal 32% al 19%) e un sostanziale aumento di quelli inseriti nel livello 3 (dal 30% al 42%) e nel livello 4 (dal14% al 27%); invariato il numero di alunni collocati nel livello 5 (4%). Anche per la prova di Matematica si registra una netta diminuzione degli alunni inseriti nel livello 1 (dal 34% al 10%) e nel livello 2 (dal 34% al 33%), con un sostanziale aumento degli alunni inseriti nel livello 3 (dal 18% al 36%) e nel livello 4 (dall'8% al 13%). Leggermente aumentata anche la percentuale di alunni collocati nel livello 5 (dal 6% all'8%); 2) Ancora non in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi seconde di Scuola Primaria sia in Italiano che in Matematica; alta, rispetto ai riferimenti nazionali,

la variabilità dei risultati **TRA** le classi **quinte** di **Scuola Primaria** in Matematica, mentre in Italiano, Inglese Reading e Listening, si evidenzia un sostanziale miglioramento, anche rispetto alle scuole con ESCS simile. L'indice di variabilità **TRA** le classi, nella **Scuola Secondaria di I Grado** è più alta rispetto alla variabilità dei risultati tra le classi del campione statistico nella prova di Matematica e nelle due prove in Inglese (situazione non auspicabile) ma è più bassa per quella di Italiano (situazione auspicabile);

- 3) Il valore alto del *cheating*, così come nel precedente anno scolastico, è stato rilevato in classi con un esiguo numero di alunni (tra i 7 e i 10); da qui si evince che, con molta probabilità, in classi poco numerose gli indicatori utilizzati per la rilevazione della presenza di anomalie (media e variabilità dei risultati all'interno della classe, grado di omogeneità del *pattern* delle risposte e risposte omesse) possono evidenziare un "profilo comportamentale anomalo" della classe originando dei "falsi positivi";
- 4) La scuola non riesce ancora ad assicurare esiti uniformi tra le classi in quanto esse, essendo dislocate in tre piccoli comuni (< di 5000 abitanti) distanti tra loro, con sostanziali differenze territoriali e socio-economico-culturali, e formate solo sulla base delle iscrizioni relative ai Comuni di appartenenza e sulla base dell'anagrafe dei residenti, risultano disomogenee tra loro "in partenza" e di conseguenza anche nel confronto finale.

Non si restituisce l'effetto scuola per i gradi 5, 8 per l'anno 2023 in quanto nel 2020, per motivi legati alla pandemia da Covid-19, le prove non sono state svolte.

Al termine del triennio 22-25, si intende raggiungere i seguenti TRAGUARDI:

1. ridurre la varianza tra le classi di Scuola Primaria ed accrescere quella all'interno delle classi, riportandole entro le medie nazionali;
2. rientrare nella media regionale e del Sud nei risultati per le classi che ancora non l'hanno raggiunta;
3. ridurre la percentuale di studenti collocata nei livelli più bassi di Italiano e Matematica, riportandola entro le medie nazionali.

2. Miglioramento dei risultati a distanza nelle prove standardizzate.

L'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali 22-23 ha fatto rilevare che:

1. il punteggio percentuale delle risposte corrette alla prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020 risulta superiore alle medie di riferimento territoriali nelle prove di Italiano e di Inglese Reading per tutte le classi dell'Istituto, mentre nelle prove di Matematica e di Inglese Listening solo per due classi;
2. il punteggio percentuale delle risposte corrette alla prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe V primaria nel 2020 risulta superiore alle medie di riferimento territoriali nella prova di Italiano per tutte le classi dell'Istituto, mentre nelle prove di Matematica e Inglese solo per alcune classi;
3. il punteggio percentuale delle risposte corrette alla prova di II secondaria di II grado del 2023, conseguito dagli alunni che componevano le classi III secondaria di I grado nel 2021 nel nostro Istituto e che sono distribuiti in diverse scuole secondarie di II grado risulta, sia in Italiano sia in Matematica, per alcune classi superiore alle medie di riferimento territoriali mentre per altre in linea o inferiore.

Al termine del triennio 22-25, si intende raggiungere il seguente TRAGUARDO:

1. rientrare nella media regionale nei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, per le classi che ancora non l'hanno raggiunta.

TRAGUARDI ANNUALI

PRIORITA'	Risultati attesi primo anno	Risultati attesi secondo anno	Risultati attesi terzo anno
P1	- Innalzamento dei risultati, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie regionali. - Riduzione della percentuale di alunni che, in Italiano e Matematica, si attestano sul livello 1 di almeno 5 punti percentuali e relativo aumento degli alunni nei livelli 4 e 5. - Migliorare la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica, TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria e, nella classe V, riportare in Inglese <i>Reading</i> e <i>Listening</i> tale indice in linea con i riferimenti nazionali. - Mantenere in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi III di SSPG, sia in Italiano sia in Matematica, migliorare i risultati in Inglese <i>Reading</i> e <i>Listening</i>	- Innalzamento dei risultati, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie della macroarea. - Riduzione della percentuale di alunni che, in Italiano e Matematica, si attestano sul livello 1 di ulteriori 5 punti percentuali e relativo aumento degli alunni nei livelli 4 e 5. - Migliorare ulteriormente la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica, TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria e, nella classe V, mantenere in Inglese <i>Reading</i> e <i>Listening</i> tale indice in linea con i riferimenti nazionali. - Mantenere in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi III di SSPG, sia in Italiano sia in Matematica, sia in Inglese <i>Reading</i> e <i>Listening</i>.	T1– Raggiungere, nei risultati, punteggi conformi alle medie nazionali per le classi che sono ancora al di sotto; T2- aumentare la percentuale di alunni collocata nel livello 5 e diminuire quella di studenti collocata nel livello 1, in Italiano e Matematica, riportandole entro le medie nazionali. T3– ricondurre quanto più possibile vicina alle medie nazionali la varianza TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria in Italiano, Matematica e Inglese.

P2	Innalzamento dei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto della media regionale.	Innalzamento dei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie della macroarea.	T1 – Raggiungere, nei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, punteggi conformi alle medie nazionali per le classi che sono ancora al di sotto.
AREA DI PROCESSO	Obiettivi di processo	Priorità 1 Prove standardizzate	
A1.1, A2- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	O1- Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per Italiano, Matematica e Inglese.	X	
A1.2, A2- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	O2-Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.	X	

Obiettivo di processo	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
O1 Progettazione di azioni e percorsi didattici condivisi.	•Progettazione per competenze effettuata per classi parallele. •Elaborazione e somministrazione di prove autentiche strutturate per competenze per classi parallele. •Attuazione di progetti finalizzati. •Redazione di rubriche di valutazione per le competenze chiave europee.	•Risultati di prove autentiche strutturate somministrate per classi parallele; •Risultati delle prove nazionali; •Livello di partecipazione a progetti curriculari e/o extracurriculari; •Risultati nelle competenze chiave europee.	•valutazione collegiale ed analisi dei risultati delle prove strutturate; •analisi degli esiti delle prove nazionali; •rilevazione della partecipazione e misurazione, mediante questionari, del grado di interesse verso i progetti finalizzati; •rilevazione del livello di acquisizione delle competenze mediante questionari.
O2 Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.	•Miglioramento della rete infrastrutturale informatica. •Formazione del personale sulla didattica digitale. •Attuazione di gruppi di livello e didattica laboratoriale.	•Livello di funzionalità della strumentazione informatica. •Livello di partecipazione alle iniziative di formazione.	•Sondaggi per la rilevazione del grado di efficienza della strumentazione informatica. •Rilevazione della partecipazione alle iniziative di formazione mediante griglie.

PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO

Ai fini dell'attuazione del Piano di Miglioramento di Istituto e delle finalità del PTOF 22/25, si pianificheranno, all' inizio di ciascun anno scolastico, le azioni che permetteranno di porre in evidenza le risorse umane interne che la scuola ha a disposizione per raggiungere gli obiettivi di processo, le risorse umane esterne necessarie ad attivare i processi in modo efficace e le fonti finanziarie da cui la scuola intende attingere per coprire le spese necessarie.

PROGETTI D'ISTITUTO a.s. 2023/24

Nome progetto	Doc. coinvolti	Destinatari
<i>PROVE STANDARDIZZATE</i>	Tutti	Tutte le classi INVALSI Scuola Primaria e Secondaria I grado
<i>LEGALALEGALITÀ</i>	Tutti	Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto
<i>MUSICHIAMO LA LEGALITÀ</i>	n. 1 unità organico di Potenziamento	Alunni delle classi della Secondaria di Primo Grado
<i>SPORTELLLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO</i>	n.1 Psicologo esperto esterno	Tutti gli alunni, i genitori, il personale docente e ATA dell'Istituto

PROGETTI CURRICULARI a.s. 2023/24

Nome progetto	Doc. coinvolti	Destinatari
<i>Legalalegalità: "Emozioniamoci"</i>	Tutti	Tutti gli alunni Scuole dell'Infanzia
<i>English is fun</i>	Tutti	Tutti gli alunni Scuole dell'Infanzia
<i>"Un volo dalla fantasia alla realtà..."</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Primaria "Clark" – Mignano Montelungo
<i>"Terra, Aria-Cielo, Acqua e Fuoco"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Primaria "Fuoco" – Mignano Montelungo
<i>"Un mare di emozioni"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Primaria – plesso Marzano Appio
<i>"A scuola con... Gusto"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Primaria – plesso Presenzano
<i>"Educazione ambientale"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria Primo Grado – plesso Mignano Montelungo
<i>"Il viaggio: percorso di crescita, di scoperta, di speranza."</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado – Plesso Marzano Appio
<i>"A scuola con... Gusto"</i>	Tutti	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria Primo Grado – plesso Presenzano

PROGETTI EXTRACURRICULARI a.s. 2023/24

Nome progetto	Doc. coinvolti	Destinatari
<i>La lingua al di là dei confini</i>	1. Natale Mancini Ilaria	Studenti della SSPG di Marzano Appio Classi I-II-III

2.4: Principali elementi di innovazione

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di Miglioramento, per il raggiungimento della priorità indicata, si ritiene opportuno implementare l'attività di ricerca sulla didattica per competenze con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze ai fini della certificazione nell'ambito del quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. La condivisione degli stessi porterà a un livellamento dei risultati INVALSI, che mostrano evidenti divari fra discipline e ordini di scuole.

La strategia innovativa del nostro I.C. consiste nella metodologia della progettazione didattica da parte di Gruppi di Lavoro Dipartimentali Verticali che si confrontano su didattica per competenze, UDA, costruzione di Compiti Autentici e Prove di Verifica graduate e standardizzate, individuando format, metodi, procedure e predisposizione dei materiali. Tali materiali sono poi "sperimentati" da tutti i docenti che contribuiscono, attraverso il loro impiego in percorsi di ricerca-azione, a una "taratura" dei materiali stessi e delle proposte operative, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi. Si continuerà pertanto, anche per il prossimo triennio, a operare sia per la progettazione, in tutte le classi, di Unità di Apprendimento, in conformità a comuni modelli di riferimento dal punto di vista di una didattica e di una valutazione per competenze, sia per la strutturazione di prove di verifica comuni, iniziali, in itinere e finali per classi parallele. Gli elementi di forza di queste azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nell'Istituto e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative.

La rilevanza della diffusione dei risultati in chiave di miglioramento della didattica è lo strumento principale della professionalità di ciascun docente e, se inquadrato in un'ottica di collegialità, si arricchisce del senso dell'insegnamento auspicato dalle Indicazioni Nazionali, cioè la formazione di competenze europee. Le azioni che la scuola metterà in atto risulteranno inoltre più coerenti, integrate e complementari tra loro, in linea con le suddette Indicazioni che suggeriscono che la scuola si doti di un proprio curriculum sempre più rispondente ai bisogni rilevati direttamente dall'analisi del contesto educativo. Esse suggeriscono altresì di lavorare secondo una visione che superi la dimensione locale e temporale, sviluppando competenze per il cittadino capace di vivere nell'Europa del futuro. Perché ciò avvenga, è necessario prevedere un mutamento della didattica per un miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

Il report sui risultati a distanza costituirà un ottimo feedback sull'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica e sul servizio educativo offerto.

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze trasversali	Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola Secondaria di I grado
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole. Consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e test di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo.	Riconosce l'importanza della comunicazione sia orale che scritta e la usa correttamente a seconda degli scopi che si propone: descrivere, chiarire, informare, esporre, narrare, spiegare e per esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee. Interagisce in modo creativo in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e tempo libero ed è consapevole che, di tutte le forme di comunicazione, il linguaggio verbale è il più ricco e completo. Comprende che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che sarà sempre lo strumento fondamentale del suo percorso formativo.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.	Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.	Comprende, esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale per essere un effettivo cittadino dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli. Comprende una situazione spaziale, individua somiglianze e differenze, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.	Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem- solving).	Sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica. Pone l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative. Riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. Acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.
COMPETENZA DIGITALE	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione, reperendo, selezionando, valutando informazioni e nel contempo produce scambi comunicativi in rete.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...).	Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di Informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Persevera nell'apprendimento cercando sempre di superare gli ostacoli e organizza in modo responsabile il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo. Ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove in un processo senza fine.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.	Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.	Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività.	E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e	Pianifica, organizza e trasforma, produce le idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Si adatta ad ogni situazione avendo la

	Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà.	ricercando i metodi adeguati di lavoro.	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli spazi ambientali.	Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa.	È consapevole del contesto in cui opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e coglie le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali.
	Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione vccvad altre forme espressive.	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).	Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza...) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.

Le progettazioni disciplinari, divise per ordini di scuola e classi, sono visionabili sul sito istituzionale agli [Allegati 7 \(Infanzia\)](#), [Allegati 8. 1-6 \(Primaria\)](#), [Allegati 9.1-3 \(Secondaria di Primo Grado\)](#).

COMPETENZE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE COMPORTAMENTALI			
Gestire la delusione e accettare l'errore come momento di riflessione e di crescita	Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto	Il bambino sviluppa capacità autocritiche ed è consapevole dei propri limiti, e prende coscienza degli errori, ed è in grado di affrontarli e superarli	È in grado di sviluppare capacità critiche e autocritiche, ha obiettività di giudizio circa i propri limiti e possibilità, escogita opportunità di azione, verifica i risultati raggiunti ed eventualmente si prefissa delle mete meno ambiziose più adatte alle proprie potenzialità
Avere consapevolezza delle proprie capacità ed effettuare delle scelte personali	Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.	E' consapevole delle proprie capacità ed effettua scelte personali adeguate alla sua età e alle situazioni	Riesce a elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese, prendere iniziative e decisioni motivandole
Assumersi responsabilità personali e sociali	Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità	E' in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed è in grado di lavorare in gruppo tenendo conto delle opinioni altrui	Sa organizzare il proprio lavoro o assumere un incarico e portarlo a termine nel modo migliore, avere cura di sé, delle proprie cose, degli ambienti in cui si vive e si opera
Gestire il cambiamento	Il bambino acquisisce la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi	Il bambino è in grado di affrontare, se opportunamente supportato, le nuove situazioni relazionali e culturali che la quotidianità presenta	È consapevole delle trasformazioni che la società attuale opera nella nostra quotidianità, riuscire ad orientarsi all'interno di esse, a utilizzare i mezzi multimediali

	contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.	(es. sa accettare una variazione di programma); non ha difficoltà a cambiare gruppo di lavoro	nello svolgimento delle proprie attività, accettare la complessità e la molteplicità delle situazioni che la moderna società multiculturale propone
--	--	---	---

COMPETENZE CULTURALI			
Manifestare il gusto dell'apprendere	Il bambino esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse	Il bambino rimuove gli atteggiamenti passivi nei confronti delle discipline e delle attività in generale, manifesta i propri interessi ed è motivato ad apprendere	È in grado di accostarsi agli argomenti di studio con curiosità e desiderio di accrescere le proprie conoscenze e competenze, utilizzando non solo i libri di testo ma ogni altra fonte che lo permetta (enciclopedie, giornali, mezzi multimediali)
Utilizzare adeguatamente gli strumenti disciplinari	Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.	Il bambino usa adeguatamente gli strumenti di lavoro e sa organizzare il suo lavoro su indicazione dell'insegnante	Conosce i propri testi scolastici e sa selezionare, all'interno di essi, informazioni pertinenti all'argomento di studio
Comunicare utilizzando i vari tipi di linguaggio	Esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventava storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si	E' in grado di esprimersi utilizzando vari tipi di linguaggio verbale e non verbale	È consapevole della molteplicità e diversità dei linguaggi specifici, comprenderli e produrre messaggi verbali e non, saper leggere e costruire grafici, ricostruire lo sviluppo di una civiltà e collocarla nel tempo e nello spazio attraverso documenti iconografici

	esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.		
Osservare la realtà e cogliere le relazioni	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità	È in grado di osservare la realtà e di mettere in relazione tra loro fatti ed eventi	Distingue i vari tipi di ambienti, è consapevole della relazione uomo-ambiente e del peso che quest'ultimo riveste nell'organizzazione delle attività umane e dello sviluppo sociale e culturale di una civiltà
Fronteggiare e risolvere situazioni problematiche	È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni	Coopera con i compagni nello svolgimento di un compito e/o nel raggiungimento di un obiettivo comune e porta un contributo costruttivo nelle attività di gruppo; si rende disponibile verso i compagni in difficoltà	Possiede capacità di mediazione all'interno di un gruppo, offre il proprio aiuto ed eventualmente accetta quello degli altri
Elaborare progetti di vario tipo e tentare di realizzarli	Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.	Individua e raccoglie informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito sempre più complesso	Sa elaborare proposte idonee alla realizzazione di un progetto e le mette in pratica

COMPETENZE RELAZIONALI

• Stabilire giuste relazioni con gli altri nei diversi contesti	Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto	Stabilisce e mantiene relazioni positive con gli altri	In una situazione di studio o di gioco, sa confrontare la propria esperienza con quella dei compagni collaborando e correggendosi per realizzare un progetto
• Manifestare sentimenti, comportamenti di tolleranza e di rispetto nei confronti delle varie forme di diversità	È consapevole delle differenze e sa averne Rispetto	Riconosce e rispetta le diversità e i punti di vista diversi dai propri	È in grado di rispettare gli altri e la diversità di ciascuno, la legittimità delle idee altrui, aprire il gruppo ad esperienze e a stili di vita diversi
• Assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente naturale e delle cose	Scopre e rispetta l'ambiente naturale circostante.	Il bambino rispetta l'ambiente circostante ed assume comportamenti consoni alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente stesso	Conosce i ritmi della natura e li rispetta, è consapevole che l'ambiente in cui viviamo è un bene comune da salvaguardare e adotta comportamenti adeguati (raccolta differenziata, uso di materiali biodegradabili, rispetto degli arredi della scuola e degli ambienti in cui viviamo e operiamo)
• Comprendere l'importanza dei codici e dei regolamenti	Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.	Comprende, condivide e applica le regole, comportandosi in maniera adeguata nei diversi contesti	Conosce, condivide e rispetta le regole della convivenza civile in ogni situazione: a scuola, per la strada, nel gioco, nello sport

INSEGNAMENTO DISCIPLINE STEM

Al fine di dare attuazione alle linee di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’Offerta dei servizi all’istruzione dagli asili nido all’università” – del PNRR, finanziato dall’Unione Europea- Next Generation EU, e al comma 552 dell’art. 1 lett. A della L. 29/12/22 n. 197, recante “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2023-25”, sono adottate le nuove Linee Guida volte a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico – scientifico – tecnologico – digitali e di innovazione, legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM.

Già a partire dall’a.s. 2021-22 l’I.C. Mignano ML - Marzano ha beneficiato del FESRPON- CA-2022-441 Obiettivo 13.1: “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”, finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell’infanzia statali per la creazione e/o l’adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema zero-sei.

A partire dall’anno scolastico 2023-24 l’I.C. Mignano ML – Marzano inserisce formalmente nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale, recependo così le nuove Linee Guida.

L’approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

L’obiettivo dell’approccio STEM è raggiungere le “4C”, competenze potenziate:

- Critical Thinking (pensiero critico);
- Communication (comunicazione);
- Collaboration (collaborazione);
- Creativity (creatività).

L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM. Gli approcci e le metodologie didattiche da perseguire da parte degli insegnanti sono:

- Laboratorialità e learning by doing;
- Problem solving e metodo induttivo;
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Promozione del pensiero critico nella società digitale;
- Adozione di metodologie didattiche innovative.

AGENDA 2030

L'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri paesi, ha messo a punto una Strategia Nazionale che comprende impegni ed obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile. (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda.

L'obiettivo dell'Agenda 2030 è **trasformare il mondo “senza lasciare indietro nessuno”**. I 17 obiettivi e i 169 traguardi dimostrano una dimensione ambiziosa di questa nuova Agenda universale: realizzare pienamente i diritti umani di tutti e raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne e le ragazze. Essi sono interconnessi e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni di sviluppo sostenibile: la dimensione economica, sociale ed ambientale.

L'I.C. Mignano ML – Marzano persegue gli obiettivi dell'Agenda 2030 e nelle sue attività didattiche, specie nell'insegnamento dell'educazione civica, promuove attività finalizzate alla conoscenza del documento da parte degli studenti e delle studentesse.

È prevista per questo anno scolastico, 2023-24, la partecipazione dell'Istituto al Progetto “**RICICLOAPERTO**”. Riciclo aperto è una grande e storica iniziativa dedicata alla raccolta differenziata e al riciclo di carta e cartone per far conoscere e mostrare, in presa diretta, le diverse fasi del ciclo dei rifiuti ed educare i più giovani ad un uso consapevole delle risorse.

In occasione della Paper week, i luoghi della filiera cartaria (impianti di recupero, cartotecniche e musei tematici) aprono le porte alle scolaresche per effettuare visite guidate e “toccare con mano” come la raccolta differenziata vada a buon fine e dia un contributo all'economia circolare, nella piena salvaguardia delle risorse e della tutela dell'ambiente.

PIANO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'I.C. Mignano ML – Marzano, in linea con il perseguimento della sua *mission* e del suo primario obiettivo, ossia il successo formativo dei suoi alunni, oltre che in coerenza con la progettazione educativa e didattica, ritiene che le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si confermano da sempre come importanti momenti, molto attesi e apprezzati dalle studentesse e dagli studenti dall'alto valore educativo, formativo e didattico.

È dunque indiscussa la finalità educativa di questi viaggi: la socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali.

Questi momenti resteranno impressi nella mente dei giovani e lasceranno tracce indelebili nella memoria delle studentesse e degli studenti in crescita.

Di seguito, il piano a.s. 2023/24:

Scuola Infanzia
Uscita didattica
Il Bosco delle Favole

Scuola Primaria	
Uscite didattiche	Visite guidate
Museo Campano (Classi quarte e quinte)	Reggia di Carditello (Mignano Clark)
Pignataro Maggiore - Il giardino delle zucche (Mignano Clark e Presenzano)	Lusciano - Fuori di zucca – Fattoria didattica (Presenzano)
Presenzano - Centrale idroelettrica (Mignano Fuoco e Presenzano)	Roma – ZooMarine (Mignano Fuoco)
Teano – Associazione libera “La strada” – (Mignano Fuoco)	
Mignano ML – Zona Cascate (Mignano Fuoco)	
Caserta – Vigili del Fuoco (Mignano Fuoco)	
Carditello – Lo spettacolo della mongolfiera (Mignano Fuoco)	
Teatro Manzoni – Alice nel paese delle meraviglie (Mignano Clark)	
Il borgo di Valogno (Mignano Fuoco)	

Scuola Secondaria di Primo Grado		
Uscite didattiche	Visite guidate	Viaggi di istruzione (3 gg e 2 notti)
Musei del Centro Museale dell'Università "Federico II" – (Zoologico, Mineralogico, Antropologico, Paleontologico)	Napoli: Museo e Real Bosco di Capodimonte, Castel Sant'Elmo e Certosa di San Martino.	Marche: Recanati, Urbino, Gradara, San Marino, saline di Cervia.
Città della Scienza – Corporea e Planetario		
Teatro in italiano: Pirandello		
Museo Campano (Classi prime)		
Cannavinelle e Sacrario Militare (Mignano)		
Presenzano - Centrale idroelettrica (Mignano e Presenzano)		
Reggia di Caserta (Presenzano)		
Teatro Manzoni – Nata per te		

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Gli insegnamenti e i relativi quadri orario fanno riferimento ai DD.PP.RR. 81 e 89/2009 e, annualmente, sono specificati nell'apposito allegato (**Allegato 1**). - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

CURRICOLO D'ISTITUTO

(All. 2 e all. 2b – integrazione del curriculum di Ed. civica) - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I PROGETTI D'ISTITUTO <u>Percorsi educativi trasversali</u>					
PROGETTI	AREE	FINALITA'	DESTINATARI	OBIETTIVI	PERSONALE COINVOLTO
LEGALALEGALITA'	Educazione alla cittadinanza; Educazione alla salute; Educazione ambientale; Educazione all'affettività; Educazione stradale	Il percorso progettuale è finalizzato alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a	Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto	L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione e sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.	Oltre agli insegnanti delle varie discipline il progetto si avvale della collaborazione di esperti quali i rappresentanti delle forze dell'ordine: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza; Magistratura, Medici, Psicologi. Nello specifico la nostra Istituzione parteciperà al Convegno organizzato

	Con progetti annuali curriculari differenziati per plesso e/o ordine di scuola (cfr pp. 48-49) su una specifica area o educazione di riferimento, inseriti nella quota del 20% di flessibilità oraria dell'autonomia scolastica ai sensi del DPR 275/99.	prevenirli o di tentare risolverli.			dall' ALP in occasione della 4° giornata della legalità che si terrà nel mese di marzo. Nel corso dell'anno si aderirà ad ogni iniziativa o manifestazione di carattere sociale/culturale e civile proposta dagli EELL o da Associazioni del Territorio.
MUSICHIAMO LA LEGALITÀ	Educazione alla legalità	Potenziamento dell'offerta formativa in ambito musicale con risvolti legati al Progetto d'istituto "Legalalegalità" nella Scuola secondaria di primo grado	Alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado (12 classi)	Ricerca, manipolazione, invenzione ed esecuzione di brani musicali inerenti i seguenti ambiti: inni istituzionali, testi contro violenza, criminalità e soprusi, testi di riscoperta delle regole e di denuncia dell'illegalità Approfondimento, con ascolti guidati, commenti e rielaborazioni, di opere musicali che in qualche modo rientrano nella tematica della legalità	<i>n. 1 unità di personale docente dell'organico di potenziamento assegnato all'I.C. per 18 ore settimanali nella classe di Concorso A030 in orario curricolare e presente nei plessi di Mignano M.L., Marzano Appio e Presenzano per concorrere alla Pr2 e contemporaneamente e provvedere alla sostituzione del personale assente per periodi inferiori a 10 gg nelle diverse sedi .</i>

PROVE STANDARDIZZATE (Pr 1 RAV)	Riduzione dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia	- Migliorare nel triennio e secondo le previsioni del PdM gli esiti ottenuti nelle prove standardizzate, riducendo la varianza evidenziata ed avvicinandosi progressivamente e ai livelli di rendimento delle scuole con background socio-economico simile e ai livelli medi nazionali. - Ottenere un miglioramento delle competenze disciplinari di base degli alunni, attraverso interventi didattici integrativi mirati, volti al superamento delle difficoltà di apprendimento di ciascun alunno delle classi destinatari del progetto, - Promuovere la crescita formativa nella	Gli alunni delle classi seconde e quinte primaria e terza secondaria	Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate Invalsi	I docenti di italiano e matematica delle classi interessate e i docenti del potenziamento disciplinari o di scuola comune

		vita comunitaria scolastica; - Innalzare il tasso di successo scolastico.			
Progetto SPORTELLLO D'ASCOLTO psicologico	Educazione alla convivenza civile; Area del benessere psicologico della persona, soprattutto in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.	Promuovere il benessere psicologico degli utenti.	Tutti gli alunni, i genitori, il personale docente ed ATA dell'Istituto	- Sostegno psicologico per l' emergenza covid19; - Sostegno psicologico alla crescita psico-fisica; emotiva e relazionale, - Sostegno psicologico alla relazione con il gruppo classe/pari, all'acquisizione degli Apprendimenti; - Sostegno psicologico ai genitori e al personale docente ed ATA con momenti organizzati e periodici di confronto di gruppo, volti a : - Sensibilizzare all'argomento scelto - Stimolare la riflessione sulle tematiche scelte - Fornire, nei limiti del tempo e della modalità, strumenti per fronteggiare le necessità dei partecipanti relative all'argomento proposto.	Psicologo esperto esterno

PROGETTO CONTINUITÀ 2023-2024

SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI/SEZIONI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI
Tutte	“Il ritmo del benessere: Mens sana in corpore sano...”	• Far sì che il bambino abbia uno sguardo sereno e curioso verso il futuro; in lui ci sia apertura e gioia nel doversi inserire in un nuovo gruppo, non sia temuto il passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza, ma sia vissuto come cammino naturale che porta all'essere “grandi”. • Conoscere le potenzialità del bambino, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni sia scolastiche, sia, possibilmente, familiari, per accogliere ciascuno nel suo essere ed accompagnarlo adeguatamente nel passaggio dovuto. • Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento del fanciullo, rilevarne i bisogni, i desideri, gli eventuali limiti, senza temerli. • Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità e complementarietà con ogni altro ed apertura al nuovo e al cambiamento che la vita chiede. • Salvaguardare l'identità del bambino e favorirne un positivo sviluppo nel nuovo contesto scolastico. • Condividere, tra gli insegnanti di ordini diversi, gli aspetti formativi fondamentali, per pianificare il passaggio, per dare al bambino gli “attrezzi” necessari al successo formativo, superando ogni “nostalgia”, che non sia costruttiva. • Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. • Sviluppare tra gli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni, pur salvandola specificità dei compiti e le finalità precise dei diversi gradi di scuola.	Alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.	Tutti i docenti dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, delle classi quinte della scuola Primaria e delle prime della scuola Secondaria di Primo Grado.

		• Promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive di raccordo tra le scuole. • Avviare la maturazione di un senso d'appartenenza al territorio. • Ritrovare tracce del proprio passaggio nella scuola dell'infanzia. • Permettere all'alunno l'adattamento psicofisico al nuovo percorso scolastico in modo sereno, propedeutico per l'Apprendimento e la maturazione di competenze.		
PROGETTI ACCOGLIENZA 2023 – 2024				
SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI/SEZIONI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI
SCUOLA DELL'INFANZIA di tutto l'Istituto	“Musica in...crescendo”	- Scoprire e conoscere la propria immagine sonora attraverso l'uso della voce e del corpo. - Conoscere le potenzialità musicali di alcuni materiali e oggetti. - Sonorizzare, ascoltare e drammatizzare fiabe musicali.	TUTTE	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA “F. Fuoco” – MIGNANO ML	“Ci piace un mondo”	- Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante. - Essere in grado di comprendere che la configurazione di un ambiente è frutto di un lungo processo di cambiamento. - Essere in grado di osservare e riflettere sulle modifiche che l'uomo ha apportato all'ambiente nel corso dei secoli. - Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse.	TUTTE	TUTTI

		- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla necessità della raccolta differenziata e del riciclo. - Conoscere i problemi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti. - Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente. - Cercare di ridurre i propri rifiuti. - Recuperare ciò che si può ancora usare. - Riutilizzare ciò che è possibile ed effettuare una raccolta differenziata dei materiali. - Riciclare il possibile. - Prendersi cura di una zona degradata.		
SCUOLA PRIMARIA "M. CLARK" – MIGNANO ML	<i>"Un volo dalla fantasia alla realtà"</i>	- Favorire la relazione tra i bambini e il mondo circostante. - Imparare ad amare e a rispettare la natura e gli animali. - Esprimere emozioni attraverso linguaggi non verbali. - Interagire positivamente nel gruppo. - Ascoltare e comprendere fiabe e racconti. - Rafforzare il sentimento di appartenenza. - Conoscere e condividere le regole di comportamento. - Orientarsi nell'ambiente scolastico.	TUTTE	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA MARZANO APPIO	<i>"Mano nella mano"</i>	- Orientarsi nell'ambiente scolastico. - Instaurare o consolidare relazioni positive con i compagni e le insegnanti. - Riconoscere e consolidare la propria appartenenza ad un gruppo affermando la propria identità. - Conoscere e condividere alcune norme di comportamento. - Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto. - Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.		
SCUOLA PRIMARIA PRESENZANO	<i>"Navighiamo nel mondo della conoscenza"</i>	- Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie. - Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico. - Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo.	TUTTE	TUTTI

		- Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti. - Favorire l'istaurarsi di un clima positivo e collaborativo (accoglienza). - Sviluppare consapevolezza e autonomia nel lavoro individuale o di gruppo. - Favorire una serena maturazione affettiva. - Avviare processi di socializzazione sempre più consapevoli. - Rispettare norme di benessere condiviso.		
TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'ISTITUTO	<i>“Legati ad un filo”</i>	- Conoscere: a) I compagni b) I docenti c) Il personale della scuola e le funzioni da esso svolte d) I locali della scuola e) L'organizzazione della scuola f) I comportamenti corretti nel rispetto dei dispositivi g) I comportamenti corretti nel rispetto del distanziamento. - Trovare un ambiente accogliente: a) Superare il timore del nuovo ambiente b) Favorire un clima sereno e favorevole alla comunicazione c) Favorire le relazioni nella classe d) Sentirsi parte di un gruppo affiatato e) Muoversi con tranquillità nell'ambiente scolastico - Esternare le proprie emozioni: a) Riflettere sulle emozioni determinate dal ritorno a scuola b) Riallacciare il rapporto interrotto con compagni e docenti	TUTTE	TUTTI

		c) Riflettere sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria d) Imparare a star bene con sé e con gli altri e approfondire il confronto tra coetanei e con gli adulti e) Accrescere la stima di sé e degli altri f) Prendere coscienza delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e reazioni personali g) Condividere con gli altri le emozioni h) Maturare la consapevolezza che dall'impegno e dalla disponibilità dipendono i risultati scolastici, superando timori e concretizzando le aspettative		
--	--	---	--	--

PROGETTI CURRICOLARI 2023-2024					
SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	TEMPI
SCUOLE DELL'INFANZIA DI TUTTO L'ISTITUTO	"Musica in... crescendo"	- Scoprire e conoscere la propria immagine sonora attraverso l'uso della voce e del corpo. - Conoscere le potenzialità musicali di alcuni materiali e oggetti. - Sonorizzare, ascoltare e drammatizzare fiabe musicali.	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
SCUOLE DELL'INFANZIA DI TUTTO L'ISTITUTO	English is fun	- Prendere coscienza di un altro codice linguistico. - Acquisire capacità di comprensione. - Acquisire capacità di produzione. - Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi.	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

SCUOLA PRIMARIA CLARK – MIGNANO ML.	“Un volo dalla fantasia alla realtà...”	- Favorire e sviluppare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni. - Favorire la maturazione di una mentalità civica. - Potenziare e valorizzare ogni individualità nelle diverse capacità comunicative. - Favorire la conoscenza nei bambini degli usi, costumi e tradizioni propri dell'ambiente che li circonda. - Rafforzare nel bambino la propria identità culturale nel rispetto di quelle altrui. - Intensificare e/o migliorare il rapporto tra scuola (istituzione), famiglie (comunità) e le associazioni presenti nel territorio locale, riducendone la distanza. - Fornire un contributo alla formazione della personalità dei bambini. - Scoprire la realtà alla quale il bambino è legato emotivamente. - Conoscere il proprio territorio ed attuare strategie per la salvaguardia dell'ambiente. - Migliorare la comunicazione dei bambini favorendo il confronto emotivo ed esperienziale tra compagni, insegnanti e la famiglia. - Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente. - Stimolare la curiosità e il desiderio di ricercare, scoprire e conoscere. - Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone. - Utilizzare la fantasia e l'immaginazione come risorse importanti per la crescita.	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
--	--	--	--------------	--------------	-----------------------------------

		- Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'osservazione, la riflessione e il confronto. - Favorire la maturazione dell'identità personale in relazione al contesto sociale. - Riconoscere le caratteristiche peculiari del proprio sé in rapporto alle persone, alla realtà. - Aiutare il bambino a trovare nella narrativa un significato alla loro vita, ponendolo di fronte a problemi concreti della vita. - Favorire nel bambino un atteggiamento ottimistico nei confronti della vita. - Educare all'ascolto di narrazioni. - Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse.			
SCUOLA PRIMARIA MIGNANO CENTRO "Fuoco"	"Terra, aria-ciolo, acqua e fuoco"	- Far comprendere agli alunni che gli Elementi della Natura sono beni preziosi da conoscere a fondo per apprezzarli e difenderli, e che squilibri o cattivi usi ne alterano le qualità. - Far scoprire agli alunni che la terra, l'aria, l'acqua e il fuoco, sono i quattro elementi costitutivi dell'universo e che sono – al di là dell'aspetto scientifico – fonte di emozioni, ricordi e riflessioni. - Sensibilizzare gli alunni sull'importanza dei quattro elementi naturali come componenti dell'ambiente che ci circonda educandoli al rispetto dello stesso attraverso l'analisi di problematiche ecologico-ambientali. - Sviluppare competenze significative trasversali a tutte le discipline curriculari.	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

SCUOLA PRIMARIA MARZANO APPIO	“Un mare di emozioni: il pesciolino Tantetinte”	- Suscitare nei bambini la curiosità verso gli altri, stimolare la loro fantasia e la loro creatività in un clima di collaborazione e rispetto delle diversità. - Creare un ambiente favorevole all'ascolto, per inviare loro messaggi importanti che permettano la riflessione e la discussione. - Conoscere e applicare le principali regole di convivenza civile e della Costituzione e saperle relazionare non solo all'esperienza scolastica ma anche in famiglia e nelle formazioni sociali della propria esperienza.	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
SCUOLA PRIMARIA – PRESENZANO	“A scuola con...gusto”	- Valorizzare l'alimentazione come fattore di prevenzione. - Aumentare la consapevolezza dell'intervento rispetto alle proprie abitudini alimentari. - Considerare l'alimentazione anche come cultura, storia e identità culturale. - Conoscere i fattori di rischio collegati ad una dieta scorretta. - Prevenire disturbi nel comportamento alimentare. - Valorizzare, nell'ambito di una alimentazione equilibrata, i prodotti locali. - Imparare a distinguere tra nutrizione e alimentazione. - Imparare a problematizzare i propri apprendimenti, formulando ipotesi e verificandole. - Incentivare l'iniziativa personale, la formulazione di opinioni e la promozione di giudizi indipendenti. - Acquisire comportamenti alimentari più corretti - Comprendere alcuni semplici concetti riguardo al valore nutritivo dei cibi. - Imparare a mettere in relazione il cibo con una esigenza effettiva di nutrizione e non con stati d'animo o emozioni.	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		- Saper riconoscere gli errori nel campo dell'alimentazione.			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MIGNANO ML.	Ambiente e salute	- Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive. - Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale. - Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi. - Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse. - Conoscere il problema del disboscamento. - Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti. - Conoscere il ciclo dei rifiuti. - Conoscere il concetto di biodegradabilità. - Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita. - Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata - Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti. - Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. - Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: l'inquinamento. - Riflettere sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e come diritto universale per rilanciare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future.	TUTTI	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		- Prendere coscienza dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e conoscerne le cause. - Conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute. - Scoprire e sperimentare alcuni interventi pratici e generali sulla tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo. - Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile". - Conoscere il concetto di alimentazione sostenibile. - Conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.M.G. - Conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente. - Approfondire uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: il cambiamento climatico. - Comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici. - Conoscere il problema energetico. - Conoscere gli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di energia. - Prendere coscienza dell'inquinamento elettromagnetico, termico, nucleare e acustico. - Conoscere, comprendere e analizzare il significato di "Sviluppo Sostenibile". - Conoscere i maggiori organismi nazionali e internazionali che si occupano di tematiche ambientali. - Conoscere le tappe principali degli accordi internazionali su ambiente e sviluppo sostenibili.			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MARZANO	"Il viaggio: percorso di crescita, di	- Esprimere bisogni, sentimenti, paure, pensieri e raccontare di sé e del proprio vissuto. - Migliorare l'autostima.	TUTTI	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

	scoperta, di speranza”	- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei. - Favorire la crescita e la maturazione complessiva degli alunni. - Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità (di genere, di etnia, di cultura, di religione) vissute come risorsa per uno scambio reciproco che aiuti a crescere e ad affrontare la complessità del mondo odierno. - Promuovere la socializzazione, la comunicazione, l'espressione di sé e delle proprie emozioni, l'amicizia e la solidarietà. - Stimolare negli alunni il gusto ed il piacere della scoperta, della ricerca, dello studio. - Esplorare i fattori che spingono le persone a lasciare i loro paesi di origine.			
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PRESENZANO	“A scuola con...gusto”	- Valorizzare l'alimentazione come fattore di prevenzione. - Aumentare la consapevolezza dell'intervento rispetto alle proprie abitudini alimentari. - Considerare l'alimentazione anche come cultura, storia e identità culturale. - Conoscere i fattori di rischio collegati ad una dieta scorretta. - Prevenire disturbi nel comportamento alimentare. - Valorizzare, nell'ambito di una alimentazione equilibrata, i prodotti locali. - Imparare a distinguere tra nutrizione e alimentazione. - Imparare a problematizzare i propri apprendimenti, formulando ipotesi e verificandole. - Incentivare l'iniziativa personale, la formulazione di opinioni e la promozione di giudizi indipendenti.	TUTTI	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		- Acquisire comportamenti alimentari più corretti - Comprendere alcuni semplici concetti riguardo al valore nutritivo dei cibi. - Imparare a mettere in relazione il cibo con una esigenza effettiva di nutrizione e non con stati d'animo o emozioni. - Saper riconoscere gli errori nel campo dell'alimentazione.			
--	--	--	--	--	--

GIORNATE DA RICORDARE

L'I.C. "Mignano M.L. - Marzano" prevede iniziative ed attività volte a diffondere tra i suoi studenti la sensibilità, la conoscenza e il ricordo di eventi e giornate così come riportate nel calendario scolastico nazionale e internazionale.

Le diverse attività avviate e portate avanti, anno dopo anno, contribuiranno a creare una maggiore cultura negli studenti circa l'oggetto delle manifestazioni, in linea con la *mission* della scuola, che è quella di formare lo studente nell'ottica di una piena cittadinanza globale, promuovendo lo sviluppo della completa personalità del cittadino del domani, in grado di svolgere appieno e in maniera attiva la sua funzione all'interno della società contemporanea.

Questo genere di attività, svolte in maniera trasversale a tutte le discipline e i campi del sapere, permette il pieno svolgimento del curriculum di educazione civica, in ottemperanza agli articoli 1 e 3 della L. 92/2019, per il raggiungimento dei diversi traguardi di sviluppo previsti per ogni ordine di scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Inoltre, le Giornate Nazionali ed Internazionali sono un buon punto di partenza per l'insegnamento e l'apprendimento dei valori e delle priorità dell'UNESCO. In tal modo le Scuole rafforzano la consapevolezza dei propri insegnanti e studenti sulle importanti questioni globali e raggiungono le loro comunità.

CALENDARIO delle GIORNATE:

- 26 Ottobre: CELEBRAZIONI PER L'INCONTRO TRA GARIBALDI E VITTORIO EMANUELE II presso Vairano Patenora;
- 22 Novembre: GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE;
- 25 Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE;
- 27 Gennaio: GIORNO DELLA MEMORIA;
- 7 Febbraio: SAFER INTERNET DAY;
- 7 Febbraio: GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO;
- 10 Febbraio: GIORNO DEL RICORDO;
- 25 Marzo: CELEBRAZIONI IN RICORDO DEL DISASTRO DI CANNAVINELLE presso Mignano Montelungo;
- 23 Aprile GIORNATA INTERNAZIONALE DEL LIBRO
- 23 Maggio: GIORNATA DELLA LEGALITÀ.

Tutte le iniziative e le ricorrenze a carattere locale su tematiche di carattere storico-culturale e civico proposte dagli Enti locali e dalle Agenzie educative del Territorio o le Giornate internazionali che hanno una valenza particolare in relazione alle progettazioni didattiche saranno colte e concretizzate con attività didattiche adeguate.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

L'I. C. Mignano ML – Marzano, nelle sue attività volte all'orientamento, non può prescindere dal riferirsi alle nuove Linee Guida per l'Orientamento approvate con Decreto Ministeriale n.328 del 22/12/2022. Esse hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento scolastico, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finalizzato a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione e formazione per una scelta sempre più consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria per continuare nella scuola secondaria di primo grado, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Durante ogni anno scolastico saranno organizzate attività didattiche trasversali e verticali che accompagnano gli allievi nel percorso longitudinale nel I ciclo di Istruzione all'interno del nostro Istituto.

PIATTAFORMA DIGITALE UNICA - A partire dall'anno scolastico 2023/24 gli studenti, le famiglie e i docenti saranno coinvolti maggiormente nelle attività di orientamento attraverso l'istituzione di una piattaforma digitale unica dove tutti loro avranno a disposizione una **piattaforma per l'orientamento** con elementi strutturati concernenti:

- il passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la presentazione delle migliori pratiche di E-Portfolio orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio e-Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

FOCUS Classi III, Scuola Secondaria:

Le classi III di Scuola Secondaria saranno maggiormente focalizzate sulle attività orientative in vista dell'importante scelta nella prosecuzione degli studi.

In particolare possono desumersi per questi studenti i seguenti obiettivi e azioni.

Obiettivi:

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni.
- Riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti.
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione.
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future.
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive.
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste.
- Ridurre la preoccupazione legata al passaggio alla Scuola superiore.
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori.

Azioni:

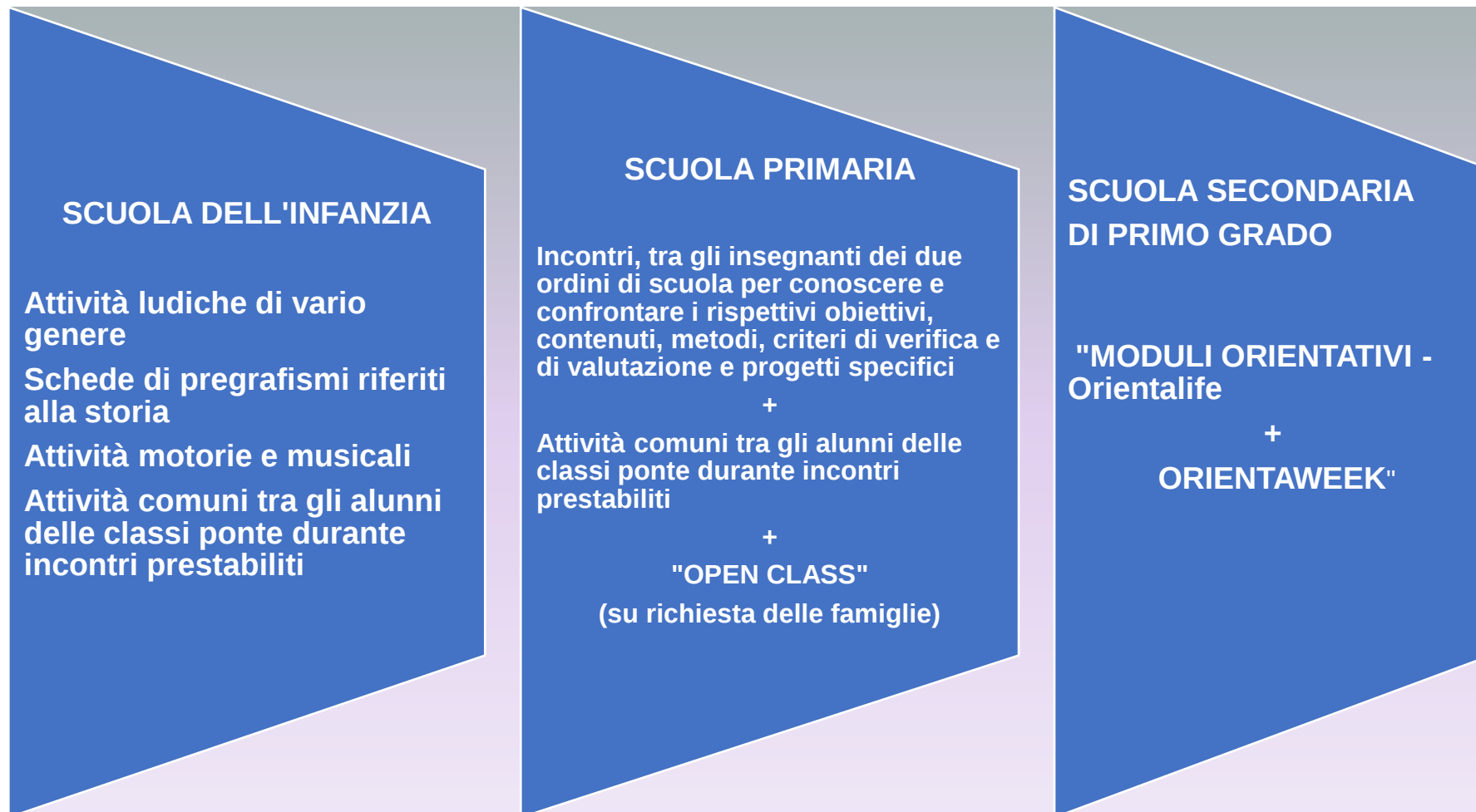
Le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni necessarie per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- **Orientamento formativo:**
 - o Uscita didattica con attività di *orienteering* e *team building*.
 - o Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.
 - o Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso.
 - o Scelta di un insegnante di riferimento, il coordinatore di classe, con il quale ogni ragazzo può interagire ed esporre le proprie riflessioni, paure e certezze.
 - o Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate.
- **Orientamento informativo:**
 - o Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori.
 - o Giornate di *Open day* e *Campus* organizzate in collaborazione con il Comune di residenza e i Comuni vicini che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori del territorio.
 - o Mattinate alle scuole superiori (facoltative), *open class*, in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo

- presso le classi prime e seconde delle tre tipologie di Scuolasuperiore presenti nell'Istituto
- Interventi di esperti/professionisti esterni.

Per conoscere nel dettaglio le **Unità Didattiche Orientative o Moduli di Orientamento**, attivi presso tutte le classi di Scuola Secondaria dell'Istituto, si rimanda all'**Allegato 6**, presente sul sito istituzionale.

SCHEMA RIEPILOGATIVO D'ISTITUTO oltre alla Giornata di Open Day di tutti i plessi dell'Istituto:



ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

✓ PNSD e animatore digitale

Il Piano Nazionale per la scuola digitale PSND adottato con il D.M. 851 del 27 ottobre 2015 contiene una serie di azioni per sostenere il rinnovamento delle metodologie utilizzate nelle diverse realtà scolastiche e la modifica degli ambienti di apprendimento. Si propone un'idea di scuola intesa sia come "spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico" sia come "piattaforma che permetta agli studenti di sviluppare le competenze per la vita". Il fine è quello di rendere l'offerta formativa di ogni scuola al passo con le esigenze degli studenti e con i mutamenti sociali ed economici favorendo l'introduzione delle nuove tecnologie negli istituti scolastici, per innovare il sistema educativo nell'era del digitale. Ogni Istituto inserisce nel PTOF azioni coese con il PSND per sostenere i seguenti obiettivi:

- ✓ Sviluppare le competenze digitali degli studenti, lavorando sull'alfabetizzazione informativa e digitale, adeguando le metodologie e le strategie educative all'innovazione didattica;
- ✓ Potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e le infrastrutture digitali della scuola (anche di rete) con soluzioni sostenibili e inclusive che migliorino i processi di innovazione;
- ✓ Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- ✓ Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- ✓ Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- ✓ Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- ✓ Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

La legge 107/2015 all'art.1, commi 56,57,58 prevede che ogni istituto scolastico inserisca all'interno del Piano dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PSND per mirare ai seguenti obiettivi di seguito elencati:

- ✓ Sviluppo competenze digitali studenti.
- ✓ Potenziamento strumenti didattici e laboratoriali per formazione innovazione istituzioni scolastiche.
- ✓ Strumenti organizzativi e tecnologici per governance, trasparenza e condivisione dati.

- ✓ Formazione docenti per innovazione didattica e sviluppo cultura digitale.
- ✓ Formazione personale amministrativo e tecnico per innovazione digitale nell'amministrazione.
- ✓ Potenziamento infrastrutture di rete.
- ✓ Valorizzazione migliori esperienze nazionali.
- ✓ Criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Pertanto la figura dell'Animatore Digitale affiancata a quelle del Dirigente e del Direttore dei Servizi Amministrativi ha il compito di progettare e realizzare dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. I tre punti focali del suo lavoro sono i seguenti:

1. **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PIANO D'INTERVENTO NEL NOSTRO ISTITUTO

AMBITO	INTERVENTI ANNO 2023/2024
Fase preliminare	• Somministrazione di un questionario rivolto ai docenti e agli studenti, per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti. • Creazione di un Team di supporto alla digitalizzazione.
Formazione interna	• Formazione specifica per Animatore digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale. • Formazione di primo e secondo livello per l'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica (RE, Microsoft Teams, software open source per la realizzazione di esercizi interattivi, mappe concettuali, presentazioni multimediali, ebook, test interattivi quali Moduli di Google, piattaforme didattiche digitali per la creazione e la condivisione di lezioni multimediali.). • Formazione su come creare attività utilizzando il coding • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. • Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD. • Coordinamento con le figure di sistema. • Supporto alle Funzioni Strumentali. • La sicurezza e la privacy in rete.

Coinvolgimento della comunità scolastica	• Aggiornamento dello spazio dedicato al PNSD sul sito della scuola per promuovere le attività realizzate nella scuola al fine di pubblicizzare e condividere gli intenti del PNSD con docenti e famiglie. • Coordinamento tra staff di direzione, Animatore Digitale e docenti del Team Digitale • Creazione e sviluppo di una pagina web dalla quale trarre informazioni inerenti la formazione interna oppure suggerimenti per l'autoformazione attraverso webinar gratuiti. • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione: - programmazioni - relazioni finali - monitoraggi azioni del PTOF e del PdM. • Partecipazione al progetto "Generazioni Connesse" sui temi della cittadinanza digitale
--	--

Creazione di soluzioni innovative	• Diffusione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, education, project-based learning ecc. • Diffusione dell'utilizzo dell'applicazione Microsoft for Education. • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD. • Coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo dei libri di testo digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative. • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch).
-----------------------------------	---

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

***“Nella visione di un mondo che cambia lo studente
è posto al centro dell’azione educativa.”***



In coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, questa scuola si pone l'obiettivo di valorizzare ogni soggetto nella sua unicità quale possessore di risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano disagio, difficoltà o disturbo e su questa base organizzare risposte adeguate, garantendo a tutti e a ciascuno uguaglianza delle opportunità formative, valorizzazione delle differenze individuali, qualità dell'istruzione.

Gli alunni che presentano difficoltà ma che non sono “certificati” vengono identificati con l'acronimo **BES (Bisogni Educativi Speciali)** con il quale si indica “una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo ed apprenditivo, espressa in funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia e che necessita di educazione speciale individualizzata. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali.

Il Progetto nasce da un'idea di attuazione di una Scuola che sa rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sa prevenirle, ove possibile, diventando Scuola inclusiva per tutti. Una scuola dove si eliminano le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno offrendo a tutti gli alunni un'opportunità di crescita personale basata sulle attitudini e sulle risorse attive di apprendimento, rispondendo alle linee di sviluppo di **una democratica formazione culturale di base e di una crescita affettivo-relazionale.**

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

L'Inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Pertanto sulla base dell'analisi del tessuto sociale il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l'esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti.

La nostra realtà scolastica accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra si trova ad operare anche con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale.

Questi provengono da un ambiente socio-culturale ed economico modesto, e deprivato. Emerge una situazione in cui alcuni alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli

e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque:

- alunni con disabilità (D.A.);
- alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) ;
- alunni con deficit del linguaggio;
- alunni con disturbi del comportamento;
- alunni con disturbo della condotta in adolescenza;
- alunni con disagio socio-culturale o linguistico.

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)** riferito a tutti gli alunni con BES.

Il PAI del nostro Istituto (di seguito riportato) indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace. Tali bisogni richiedono l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dell'inclusività attraverso processi di:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

da attuarsi con l'uso di:

- 1) strumenti compensativi;
- 2) misure dispensative;
- 3) funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

La formula “impiego calibrato” allude tanto al fatto che ciascuna delle cinque strumentalità potrà essere dosata in ragione delle esigenze di ciascuno che alla possibilità che in esse vengano ricomprese anche azioni trans-didattiche, quali servizi di aiuto alla persona, abbattimento e superamento di barriere di varia natura etc.

Finalità

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio.

E inoltre:

- finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un “progetto di vita” che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

Obiettivi generali:

- Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico.
- Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- Passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.
- Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo.

Obiettivi specifici

- Attivazione dei **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro l'Inclusione): per questo il Gruppo di Lavoro G.L.H, che trova costituzione e fondamento nella legge 104/92, estende il proprio ambito d'azione alle problematiche relative a tutti i BES, diventando Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, per redigere e monitorare il Piano di Integrazione inserito nel POF e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ecc...
- Attivazione del G.L.I. per ciascun alunno disabile, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.
- Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (concordato in sede di GLI con gli appartenenti al gruppo di lavoro) e della Programmazione didattico-educativa finalizzata all'integrazione.

Il Piano Didattico Personalizzato (**PDP**), elaborato per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali, ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Le metodologie e le strategie didattiche devono essere volte a:

- **ridurre al minimo i modi tradizionali "di fare scuola"** (lezione frontale, completamento di schede che richiedono ripetizione di nozioni o applicazioni di regole memorizzate, successione di spiegazione-studio interrogazioni...);
- **sfruttare i punti di forza** di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento;
- **utilizzare mediatori didattici diversificati** (mappe, schemi, immagini);

- **collegare** l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti;
- **favorire** l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, **mediante attività di tipo laboratoriale**;
- **sollecitare la rappresentazione di idee** sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito;
- far leva sulla **motivazione ad apprendere**.

IL NOSTRO PIANO dell'INCLUSIONE ai sensi del D. lgs 66/2017:

Allegato 4 - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

SEZIONE 4: L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

IL TEMPO SCUOLA			
In tutte le nostre scuole viene attuata la cosiddetta “settimana corta”, con attività didattiche in 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì.			
SCUOLA DELL'INFANZIA	In tutti i plessi 40 ore settimanali, dal LUNEDÌ al VENERDÌ, dalle 8,30 alle 16,30		
	MIGNANO M.L.	MARZANO A.	PRESENZANO
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA MIGNANO CENTRO- a tempo pieno di 40 ore settimanali – Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30	SCUOLA PRIMARIA - a tempo pieno di 40 ore settimanali – Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,20 alle ore 16,20.	SCUOLA PRIMARIA: a tempo normale di 27 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione nel giorno di prolungamento per le classi I, II, III e cui si aggiunge un'ora di refezione in ciascuna delle due giornate di prolungamento per le classi IV e V

	SCUOLA PRIMARIA MIGNANO SCALO -a tempo normale di 27 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione nel giorno di prolungamento per le classi I, II, III e a tempo normale di 29 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione in ciascuna delle due giornate di prolungamento per le classi IV e V (si prevede dall'a.s. 2024/2025 anche per la classe III - 29 ore+ 2 di refezione settimanali): - Lunedì: 8.35-13.35 per le classi I, II, III, IV; - Lunedì: 8.35-16.35 per la classe V; - Martedì: 8.35 – 16.35 per tutte le classi; - Mercoledì/Giovedì/ Venerdì: 8.35 -13.35 per tutte le classi.		funzionanti a 29 ore settimanali per l'insegnamento specialistico di educazione motoria (dall'a.s. 2023/2024 anche per la classe III si prevedono 29 ore+ 2 di refezione settimanali): - Lunedì: 8.30-13.30 per le classi I, II, III; - Lunedì: 8.30-16.30 per la classe IV e V; - Martedì: 8.30 – 16:30 per tutte le classi; - Mercoledì/Giovedì/Venerdì: 8.30- 13.30 per tutte le classi.
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	○ Classi a tempo normale di 30 ore settimanali: ❖ Dal Lunedì al Venerdì 8,15/14,15 per tutte le classi.	30 ore settimanali Cl. I/II/III dalle 8,20 alle 14,20.	30 ore settimanali Cl. I/II/III dalle 8,00 alle 14,00.

	○ Classi a tempo prolungato di 36 ore con due prolungamenti: Lunedì/Mercoledì/Venerdì Classi I, II, III dalle 8,15 alle 14,15 Martedì/Giovedì - con refezione scolastica Classi I, II, III dalle 8,15 alle 17,15.		
--	--	--	--

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA (POSTI COMUNI, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO -(ai sensi della L.107/15)

L'organico dell'autonomia viene determinato annualmente in base alle iscrizioni ricevute. Può essere visualizzato in un apposito allegato presente nell'Area POF e PTOF sul Sito Istituzionale - <http://www.icmignanomalmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Sito WEB : www.icmignanomalmarzano.edu.it

Email istituzionale: ceic8ax00c@istruzione.it

Email certificata: ceic8ax00c@pec.istruzione.it

Telefono e fax: 0823.90.44.24

Indirizzo:

Istituto Comprensivo “Mignano – Marzano”- Corso Umberto I, 208- 81049 Mignano Montelungo

Codice fiscale: **95005860614**

IBAN TESORERIA UNICA:

NAZ IT – CHECK – 32 – CIN V – ABI 01000 – CAB 03245 – C/C N. 422300318664

DIRIGENTE SCOLASTICA

La Dirigente Scolastica dott.ssa **Monica Sassi**, riceve secondo il seguente calendario:

LUNEDI’ – MARTEDI’ – VENERDI’: dalle ore 11,00 alle ore 13,00

GIOVEDI’: dalle ore 14,30 alle ore 16,00 **o su appuntamento**

UFFICIO DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria (Dsga sig. **Luigi Spaziano**) riceve secondo il seguente calendario:

LUNEDI’ – MERCOLEDI’– dalle ore 11,00 alle ore 13,00

MARTEDI’ – GIOVEDI’ – dalle ore 14,45 alle ore 16,45

UFFICIO SEGRETERIA	
Tipologia	Numero auspicabile e motivazione
Assistente amministrativo	n. 3 titolari (Complessità I.C. comprendente plessi del I ciclo di Istruzione in tre Comuni territorialmente distanti – Complessità funzionamento sedi staccate) n. 1 a T.D. annuale al 30/06 in O.F. .
Collaboratore scolastico	n. 17 n. complessivo (di cui 2 in P.T.) ; <u>si richiedono almeno 3 posti in deroga</u> relativi all'attivazione di un numero consistente di classi a T. Pieno ed in considerazione della possibile sostituzione dei colleghi assenti per i primi 7 gg. di assenza (L.190/14). Complessità I.C. comprendente plessi del I ciclo di Istruzione in tre Comuni territorialmente distanti – Complessità funzionamento sedi staccate con più piani nei plessi funzionanti a tempo pieno con orario scolastico di 8 ore giornaliere ed entrate agli edifici differenziate per ordine di scuola.

PROGETTI POR / PON / PNRR ATTIVATI



SCUOLA VIVA

TITOLO PROGETTO POR: RICRE@SCUOLA

PARTNERS	✓ COMUNE DI PRESENZANO ✓ COMUNE DI MARZANO APPIO ✓ COMUNE DI MIGNANO MONTELUONGO ✓ OBELIX SOC. COOP. SOC. ✓ FELIX Società Cooperativa Sociale ✓ ASD FOLLEMENTE SCACCHISTI ✓ CS GALLUCCIO ASD ✓ COMPAGNIA TEATRALE AMATORIALE “i FIGLI DI TANI” ✓ CONCERTO BANDISTICO DEL MONTE MAGGIORE “GIOVANNI D’OVIDIO”
-----------------	---

MODULI TEMATICI	
TITOLI	
<i>SCUOLA IN MOVIMENTO</i>	
<i>TEATRANDO...INSIEME</i>	
<i>IL GIOCO DEGLI SCACCHI 1</i>	
<i>IL GIOCO DEGLI SCACCHI 2</i>	
<i>MUSICANDO 1</i>	
<i>MUSICANDO 2</i>	

Sono stati attuati nel triennio:

- ✚ il Progetto denominato Classe Agile per la realizzazione di *Smart class* per le scuole del primo ciclo nell'ambito del finanziamento con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".

✚ Digital Board:

"Trasformazione Digitale Nella Didattica e nell'Organizzazione"; codice identificativo: 13.1.2A-FESRPON-CA-2022-53;

✚ Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia:

"Investiamo nel vostro futuro" Identificativo Progetto: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-441

<u>PNRR</u>		
Azione: 30951 Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Scuole Aprile 2022	Azione: 31029 Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022	Piano Scuola 4.0 Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – <i>Next Generation EU e ai fini del raggiungimento dei relativi target e milestone</i> Progetto INNOVATIVA...MENTE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE E PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto comprensivo è volto a partecipare ed aderire a tutti gli Accordi di rete territoriali (ART. 7, DPR 275/99) volti alla formazione del personale e all'attuazione delle innovazioni previste dalla L.107/15 al fine di costruire, ampliare ed implementare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche del Territorio e i diversi Enti istituzionali o formativi. Inoltre, si è predisposti a stipulare ogni Patto d'Intesa interistituzionale utile a raggiungere i fini formativi istituzionali.

Infine, in coerenza con il RAV ed il PdM, la scuola contribuisce alla formazione del personale docente ed ATA attraverso progetti di Ambito CE09, con la Scuola POLO, per la formazione individuata all'interno della RETE DI AMBITO sottoscritta tra le ISA dell'area territoriale di appartenenza, come nei due anni scolastici precedenti.

PIANO FORMAZIONE TRIENNALE PERSONALE DOCENTE

PROGETTAZIONE DI MASSIMA AZIONI FORMATIVE DELL'ISTITUTO

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria". L. 107, art. 1, comma 127.

Nella Nota n.2915 del 15 settembre 2016, il MIUR dà indicazioni sulle priorità della formazione, definite a livello nazionale intersecando le esigenze della scuola e la crescita professionale dei docenti. Sono indicate le seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenza e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Competenze in lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

Pertanto, la formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale costituisce un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione dell'intero sistema educativo.

- ❖ Le priorità della formazione, individuate sulla base della ricognizione dei bisogni reali della scuola e delle aspettative dei docenti, in coerenza con il RAV, il PDM e il PTOF, di cui il presente piano o è parte integrante, riguardano le seguenti aree:

1. Didattica per competenze
2. Innovazione metodologica
3. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
4. Inclusione e disabilità
5. Valutazione e miglioramento
6. Sicurezza e Primo Soccorso

Le unità formative attive nell'a.s. 2023-24 presso il nostro Istituto prevedono la partecipazione a diversi:

- **AMBITO CE09:**
 1. La realtà aumentata per la didattica UF2;
 2. Europrogettazione.

La realtà aumentata per la didattica UF2 A cura di Matteo Polisena		
Descrizione corso:	Per ambiente di apprendimento s'intende lo spazio in cui il soggetto impara e si forma, entrando in contatto con luoghi, oggetti, persone e attività strutturate dal docente affinché un processo di acquisizione si compia sulla base di modalità progettate.	

	La realtà aumentata mantiene il mondo reale al centro, ma lo migliora con altri dettagli digitali, apportando nuovi strati di percezione e completando la propria realtà o il proprio ambiente. L'unità formativa sarà finalizzata ad utilizzare la realtà aumentata all'interno di metodologie innovative con l'obiettivo di stimolare l'apprendimento e la comprensione, non solo di materie scientifico-tecnologiche, ma anche umanistiche, attraverso la sovrapposizione di contenuti digitali al mondo reale osservato.	Tipologia: webinar, e-learning
Europrogettazione A cura di Associazione Informamentis Europa Dott.ssa Elisabetta Leone		
Descrizione corso:	Il corso proposto è <i>practical oriented</i> e pertinente per dead line 2023-2024, relativamente alle azioni del programma Erasmus Plus che coinvolgono direttamente le scuole. Il corso si propone di soddisfare i bisogni formativi dei partecipanti, relativamente ai seguenti ambiti: - principi base del funzionamento delle Istituzioni UE -	

	Agenzie europee competenti per i programmi comunitari - fondi diretti ed indiretti - opportunità europee per le scuole: il programma Erasmus plus, obiettivi e azioni - metodologie e tecniche per la progettazione: PCM e LFA - registrazione sulla piattaforma ufficiale dell'UE per l'ottenimento dei codici PIC e OID - Compilazione dei formulari per l'azione ERASMUS PLUS KA1 (Progetti di breve periodo e Accreditamento) - Compilazione dei formulari per l'azione ERASMUS PLUS KA2 (Partenariati su piccola scala e Partenariati di Cooperazione) - Canali e strategie per la corretta ricerca dei partners - Management progettuale	Tipologia: webinar, e-learning
--	--	---------------------------------------

- Rete di scopo con gli Istituti limitrofi del Territorio con scuola capofila IC Cales- Salvo D'Acquisto di Calvi Risorta e partner I.C. Solimene di Sparanise, I.C. Laurenza di Teano e I.C. Mignano M.L.- Marzano per i Corsi di formazione al personale docente:

1. “La Scuola è per tutti”
2. “Programmare, formare e valutare per competenze”

La Scuola è per tutti

A cura di “TCE – Therapy Center” Dott. Elpidio Cecere		
Descrizione corso:	Progetto "LA SCUOLA E' PER TUTTI" nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativo/speciali. Il corso affronta diverse problematiche riscontrabili nell'attività di insegnamento-apprendimento dei docenti e presenta delle best practices per affrontare meglio la realtà scolastica di tutti i giorni e i bisogni educativo di ogni singolo studente.	Tipologia: in presenza
Programmare, formare e valutare per competenze A cura di “Edurete Ricerca e Formazione” Dott. Alessio Tomassone		
	La didattica per competenze è un approccio che risponde all'esigenza di formare cittadini autonomi, responsabili e in grado di gestire efficacemente situazioni	Tipologia: presenza, e-learning

Descrizione corso:	di studio, lavoro, vita quotidiana, attraverso un atteggiamento aperto di crescita e di autoformazione continua. La competenza si manifesta quando un soggetto mobilita, attiva, integra, coordina, orchestra un complesso di elementi per affrontare e risolvere situazioni-problema (soprattutto di vita reale) <i>mai affrontate precedentemente in quella forma.</i> Insegnare per competenze significa mettere in grado lo studente di acquisire saperi, sviluppare capacità di base ed atteggiamenti positivi verso le sfide, leggere la realtà cogliendone gli elementi essenziali, avere un impatto su di essa, costruire opinioni e artefatti e condividerli, mettersi in discussione, cambiare i propri punti di vista e migliorarsi.	
----------------------------------	--	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Rispettivamente per il personale degli Uffici di Segreteria e per il personale ausiliario sono previsti i seguenti Corsi di formazione e/o aggiornamento periodico nelle seguenti aree:

- 1) Miglioramento dell'attività amministrativa con digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi e di gestione organizzativa – Formazione Segreteria digitale Axios;
- 2) Adeguamento amministrativo e gestionale per l'attuazione del GDPR UE 679/2016 e del D. lgs 101/18 in materia di Privacy (svolto per DS/DSGA/AA/ docenti dello staff dirigenziale);
- 3) Sicurezza e Primo soccorso e procedure di pulizia ed igienizzazione degli ambienti;
- 4) Azioni di formazione per i diversi profili del personale ATA organizzati a livello di Ambito CE09.
- 5) Corso di formazione/aggiornamento per D.S., D.S.G.A. ed A.A. in rete "Obblighi di trasparenza e pubblicità legale" con Accordo di rete di scopo con I.C. Cales - Salvo D'Acquisto di Calvi Risorta e con gli II.CC. Pignataro Maggiore- Camigliano- , Pascoli di Francolise, Carinola-Falciano del Massico, Falcone-Borsellino di Pietramelara e I.C. Laurenza di Teano e I.C. Mignano M.L.- Marzano.
- 6) Corso di Formazione per Assistenti Amministrativi sulle attività inerenti le pratiche pensionistiche da espletare con la piattaforma INPS "Nuova Passweb".